



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

CEIC8BC00Q

P. GIANNONE - E. DE AMICIS



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
Risultati scolastici	4
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
Competenze chiave europee	25
Risultati legati alla progettualità della scuola	26
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	26
Prospettive di sviluppo	42
Altri documenti di rendicontazione	44



Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L' Istituto è costituito dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, a tempo antimeridiano e a tempo pieno, "E. DE AMICIS" e dalla Scuola secondaria di primo grado "P. GIANNONE" dislocate nel centro storico della città.

L'istituto accoglie una popolazione scolastica omogenea che non presenta particolari problematiche.

Il contesto socio-economico dell'utenza si attesta generalmente su un livello medio-alto, ciò nonostante in alcuni casi sono stati registrati gli effetti negativi della crisi economica causata dalla recente situazione pandemica dovuta al diffondersi del Covid-19. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari a circa al 4% della popolazione scolastica; nell'ultimo anno è aumentata per la presenza di alunni di nazionalità ucraina, ciò ha comportato un lieve rallentamento nell'attività didattica per le classi ospitanti a causa delle difficoltà nella comunicazione linguistica.

L'omogeneità sociale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione tra scuola e famiglie la cui collaborazione è fondamentale soprattutto nel caso di alunni DSA o BES per i quali i docenti predispongono e condividono i PDP regolarmente verificati ed aggiornati.

Vincoli

Non si evidenziano significative debolezze in quanto un numero elevato di alunni provenienti dalla scuola primaria De Amicis si iscrive regolarmente alla scuola secondaria P. Giannone favorendo la continuità curricolare su cui si basa la programmazione didattico-educativa elaborata dai docenti per discipline e per classi parallele.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'I.C. svolge la sua funzione educativa e didattica sul territorio del centro storico della città, che offre stimoli culturali e facilità di accesso ai servizi. Prima di elaborare la programmazione degli interventi didattici l'Istituto effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio, ciò al fine di pianificare le collaborazioni delle istituzioni legali e delle agenzie educative presenti sul territorio (service learning).

Vincoli

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non consentono una programmazione certa a lungo termine su risorse finanziarie affidabili. La scuola, comunque, al fine di ampliare l'offerta formativa sulla base delle esigenze dell'utenza, si adopera nella ricerca di finanziamenti esterni e contributi privati.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

- Le risorse economiche provengono per il 50,92% dallo Stato e per il 49,08% dall'U.E.



- Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono di richiedere contributi alle famiglie per le visite guidate (attuare nei periodi consentiti e nel rispetto di tutte le misure di prevenzione previste) e attività facoltative.
- Risulta implementato il numero delle LIM in dotazione all'Istituto, infatti, tutte le aule ed i laboratori ne hanno disponibilità insieme con numero di notebook e possibilità di collegamento ad internet
- E' migliorata la connessione internet per l'attivazione della fibra ottica e per il recente cablaggio della struttura della scuola primaria - plesso De Amicis - .
- Nel periodo della pandemia l'Istituto ha utilizzato appositi finanziamenti, statali ed Europei, per l'acquisto di tablet e PC da destinare agli alunni, che ne risultavano sprovvisti, mediante contratti di comodato d'uso gratuito. La didattica a distanza, pertanto, è stata attivata con l'ausilio di tutte le attrezzature necessarie e con la creazione di classi virtuali tramite l'utilizzo di CLASSROOM della G-SUITE, per consentire a tutti i discenti di raggiungere gli obiettivi programmati, sempre nel rispetto delle individuali caratteristiche di apprendimento. Dopo il periodo pandemico gli alunni sono rientrati in presenza in possesso di quasi tutte le competenze regolarmente acquisite anche se dal punto di vista relazionale e comportamentale hanno evidenziato difficoltà. Per tale motivo si è fatto ricorso in alcuni casi al supporto dello psicologo di istituto.
- La partecipazione attiva dell'utenza ha consentito di aumentare il numero di volumi disponibili per il prestito bibliotecario.
- La scuola, inoltre, svolge attività finanziate anche attraverso varie forme di sponsorizzazione.

Vincoli

- Attrezzature dei laboratori adeguate, anche se in qualche caso sono stati necessari interventi di manutenzione. Al momento anche grazie alla presenza dell'assistente tecnico è stato possibile fruire di tutti i dispositivi presenti nella scuola perché costantemente controllati.
- Le strutture della scuola relative alla secondaria di primo grado sono interessate da lavori di ripristino energetico e restauro, pertanto, il collegamento alla rete internet risulta precario.
- In una delle sedi lo spazio adibito a biblioteca è in fase di riorganizzazione.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
<ul style="list-style-type: none">- Potenziare le competenze linguistico-matematico-logico-scientifiche- Migliorare i livelli di prestazione per superare le difformità degli esiti tra alcune classi.	<ul style="list-style-type: none">- Incrementare i livelli di prestazione e di inclusione.

Attività svolte

Al fine di ridurre la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e allinearla alla media nazionale, è stato elaborato

un piano di miglioramento che, nel corso del triennio, ha predisposto percorsi in ambito linguistico e in ambito logico matematico rivolti alle fasce di alunni con abilità e conoscenze da recuperare o consolidare.

I percorsi progettati, svolti attraverso l'utilizzo di un curriculum condiviso, hanno trovato una maggiore intensificazione ed individualizzazione nella seconda parte dell'anno, in specifici corsi di miglioramento, con strategie di didattica innovativa.

Sono state impiegate risorse umane interne alla scuola, selezionate dopo attento studio del curriculum, con documentata esperienza .

Risultati raggiunti

L'azione della scuola è stata volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con

livelli di apprendimento vicini alla soglia di accettabilità.

Gli esiti degli scrutini sono positivi, grazie alla pianificazione di percorsi di inclusione/differenziazione garantiti del successo formativo ed elevati a sistema scolastico. Tutti gli alunni (il 100%) sono stati ammessi alla classe successiva

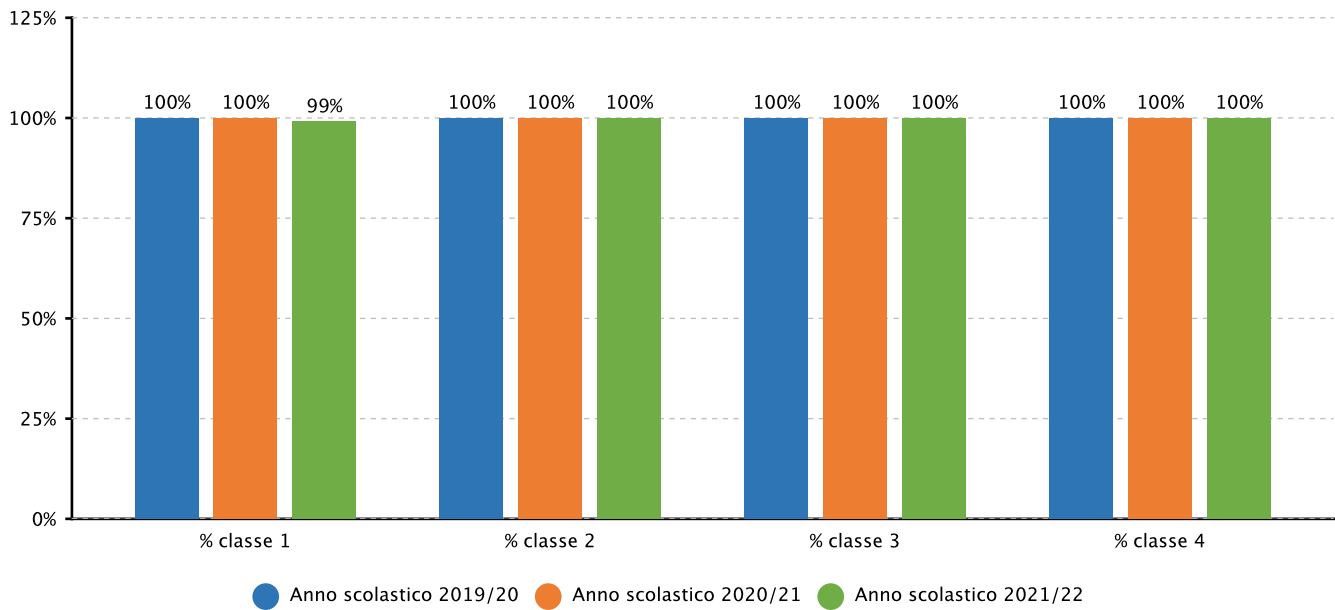
con un divario positivo rispetto ai dati di riferimento. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro.

Con riferimento alla nostra priorità, rispetto agli anni precedenti, è diminuita la percentuale di alunni con votazione 6, che in questo anno risultano addirittura inferiore ai parametri di riferimento. È inoltre aumentata la percentuale di alunni con votazione 10 e 10 e lode .

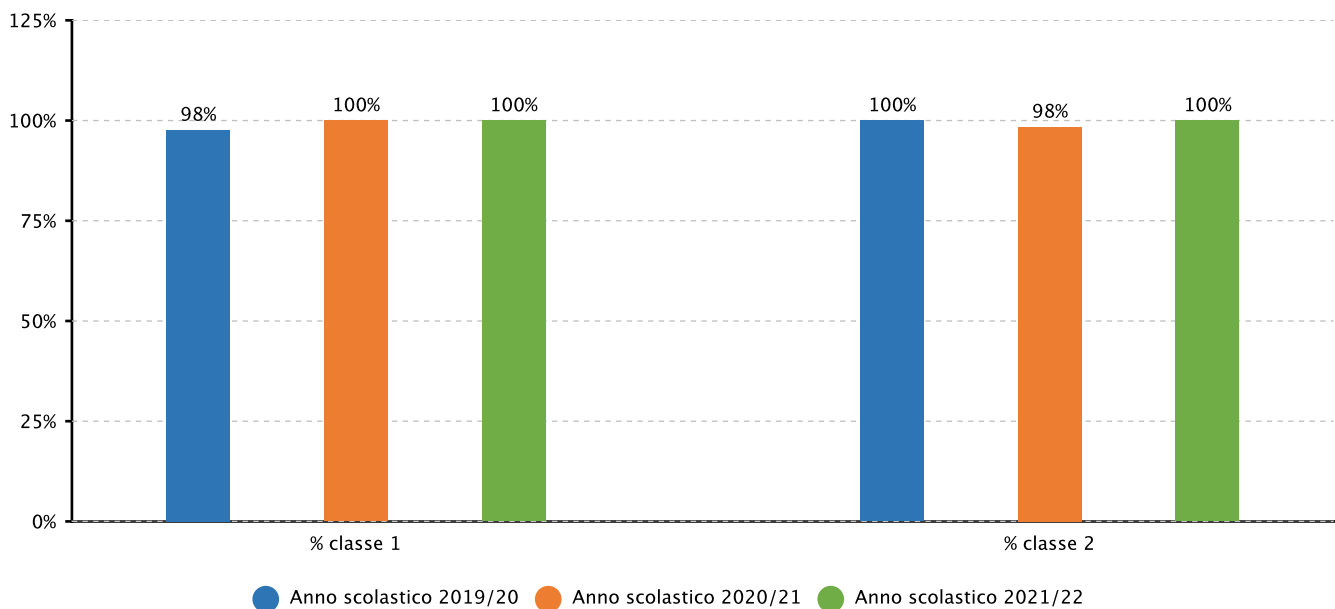
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

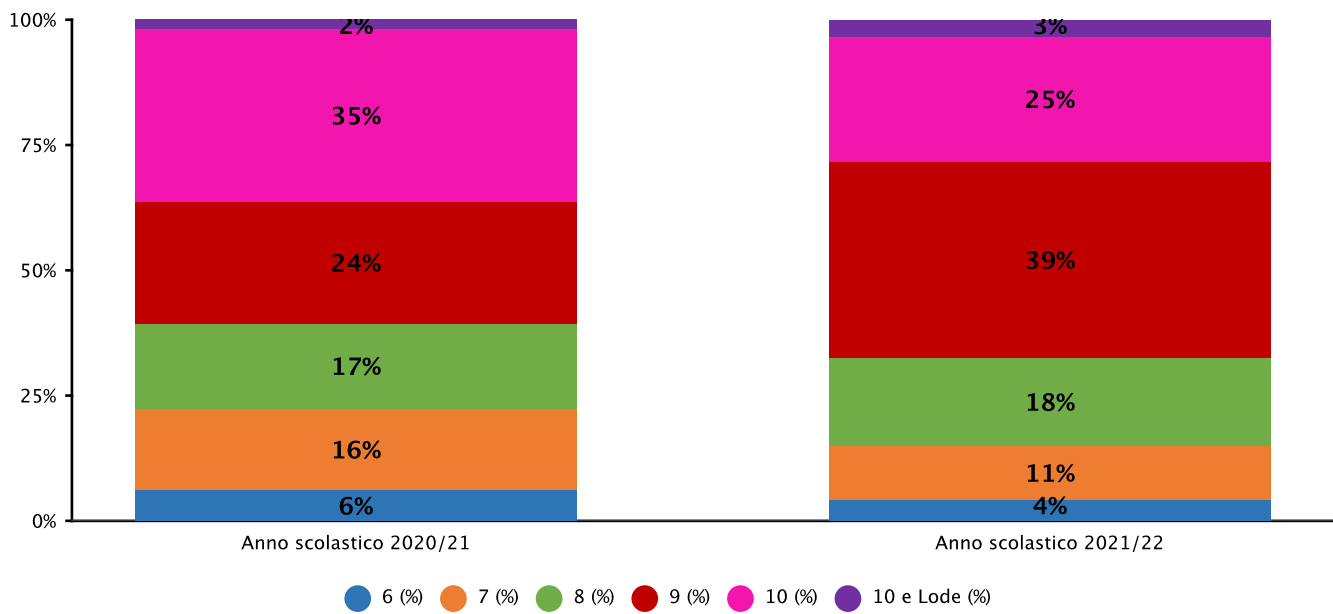


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i livelli di prestazione per superare le difformità degli esiti tra le classi

Traguardo

- Incrementare i livelli di prestazione.

Attività svolte

L'analisi delle prove Invalsi ha fatto sempre registrare una criticità elevata rispetto alla variabilità tra e dentro le classi.

Si è rilevata la necessità di una maggiore equità degli esiti attraverso una serie di misure atte a ridurre il valore della varianza tra le classi.

Attraverso i dipartimenti disciplinari si è portata avanti una politica comune di elaborazione di un curriculum, definizione di obiettivi, pratiche metodologiche, strumenti di verifica e valutazione condivisi in prospettiva sia orizzontale che verticale.

I dipartimenti hanno progettato prove strutturate in ingresso, in itinere e finali con elaborazione di griglie di valutazione comuni.

In concomitanza è stato potenziato il piano di formazione professionale relativo alla didattica innovativa e di gestione della classe.

Sono stati avviati e realizzati progetti di promozione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare e olimpiadi di matematica e azioni di sostegno ed inclusione per alunni con maggiore difficoltà.

La partecipazione alle reti e la stipula di accordi formalizzati hanno avuto lo scopo di migliorare le pratiche didattiche ed

educative. I temi sono stati attinenti al curriculum e alle discipline. Particolare attenzione è stata prestata all'inclusione,

all'orientamento, alla certificazione delle competenze e alle procedure di valutazione interna e di autovalutazione.

La scuola ha istituito forme di collaborazione con il territorio attraverso gruppi di insegnanti ed esponenti del mondo della

cultura, che hanno avuto ricaduta positiva nei risultati.

Risultati raggiunti

Le azioni poste in essere dalla scuola e volte ad aumentare i livelli di competenza degli alunni per conseguire esiti il più possibile uniformi tra le classi hanno fatto registrare una discreta riduzione del tasso percentuale di varianza tra le classi.

In particolare:

-E' stata potenziata la didattica dell'inclusione e differenziazione con interventi di sostegno, recupero, potenziamento.

-Sono state migliorate le procedure valutative con elaborazione di strumenti che consentano una valutazione scientifica e oggettiva – uso di rubriche.

-Sono stati pianificare percorsi di continuità e orientamento tra le classi ponte.

In conclusione il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' pari o superiore a quello di scuole con

background socioeconomico e culturale simile e rispetto ai valori di riferimento. La variabilità tra classi in italiano è

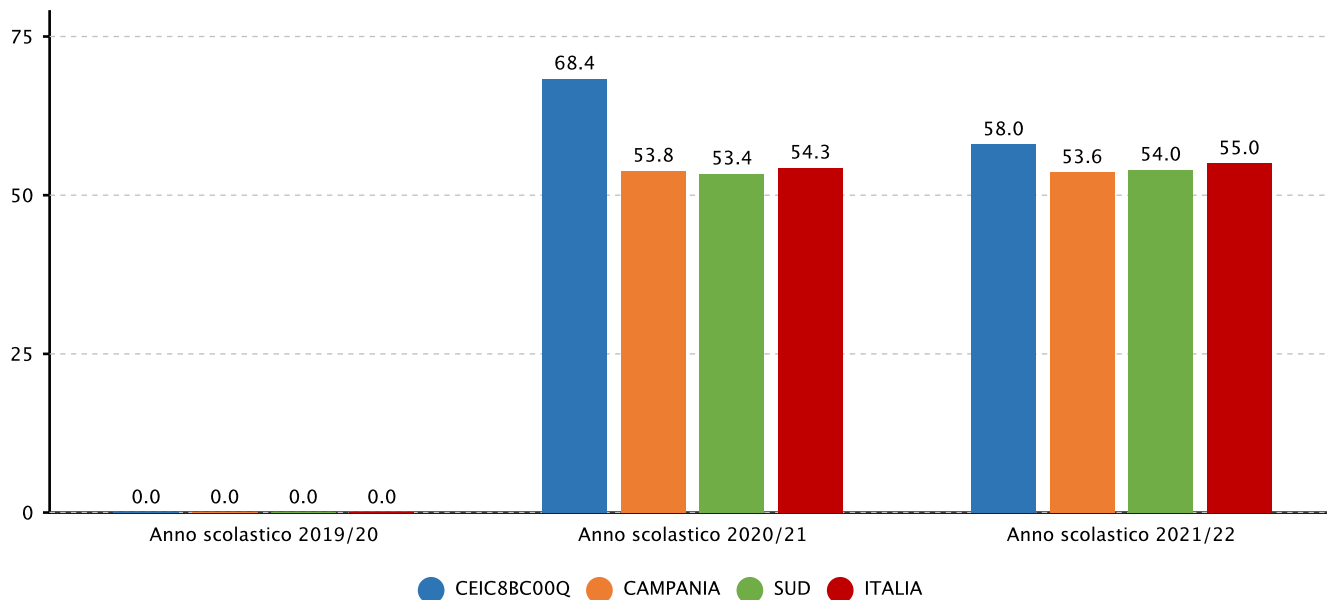
inferiore rispetto al sud e alle isole che rispetto all'Italia.

In matematica risulta migliore rispetto al sud e alle isole ma ancora sopra il dato nazionale.

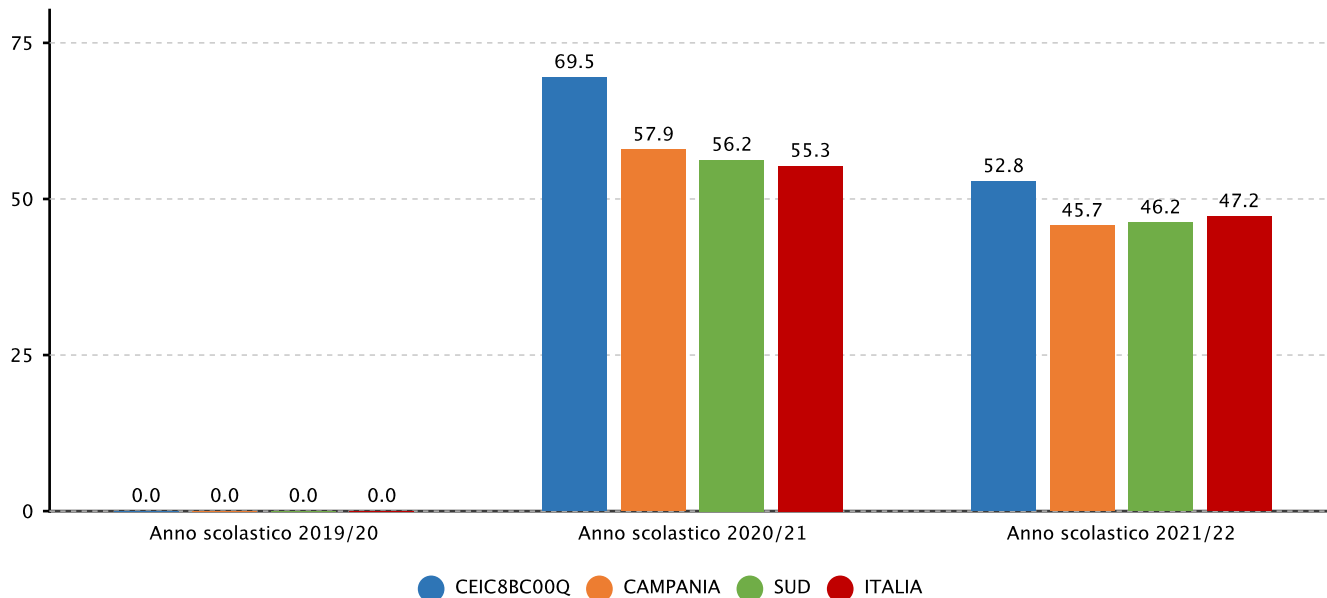


Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

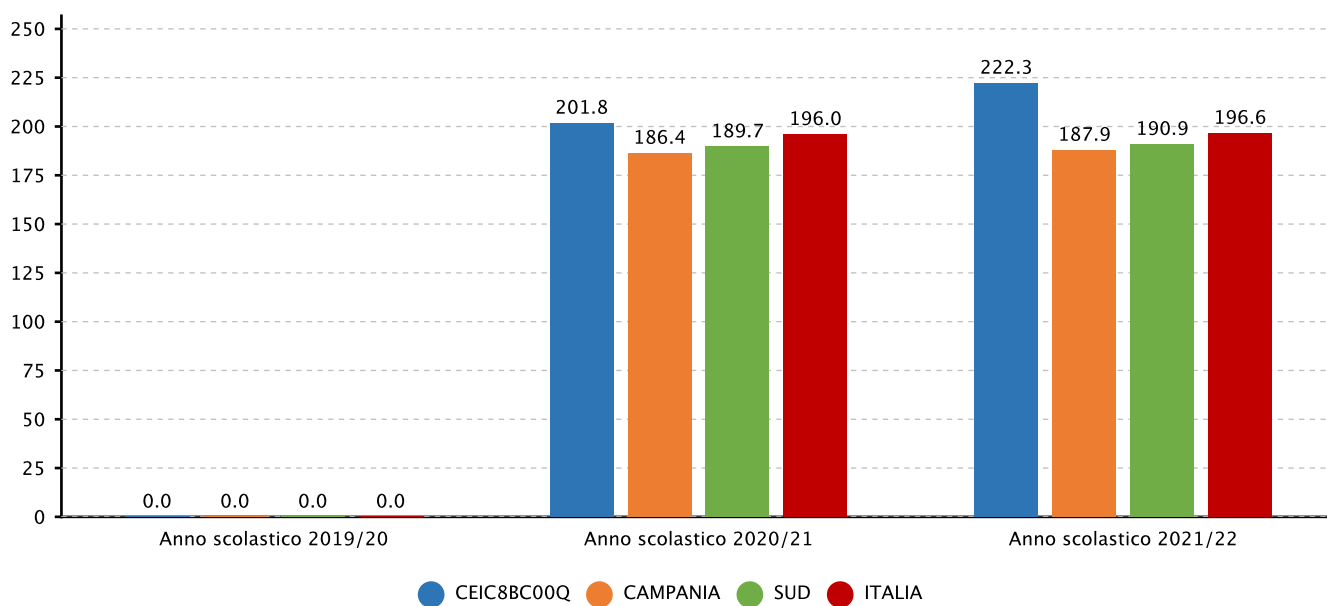


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

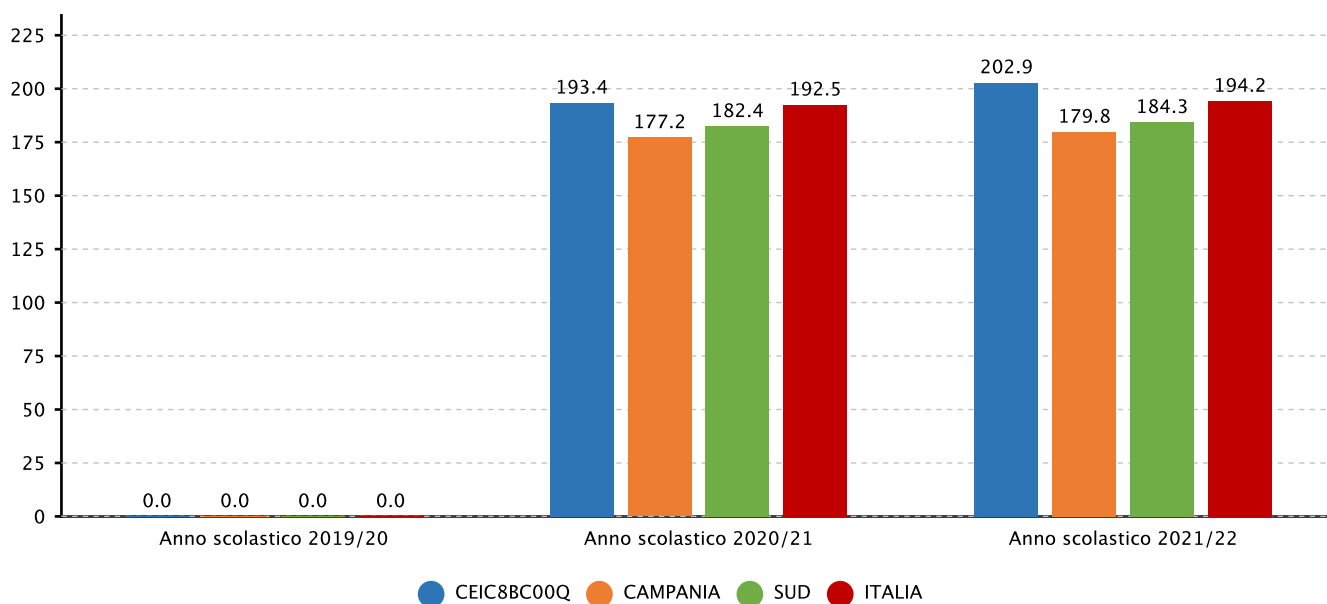




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

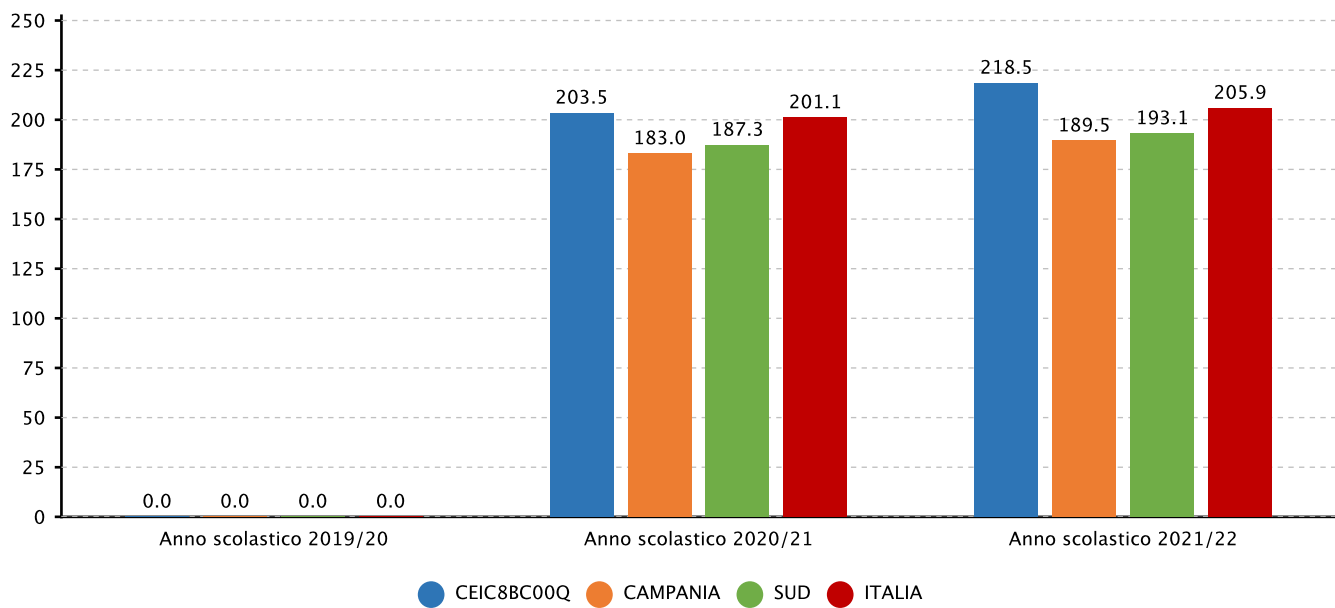


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

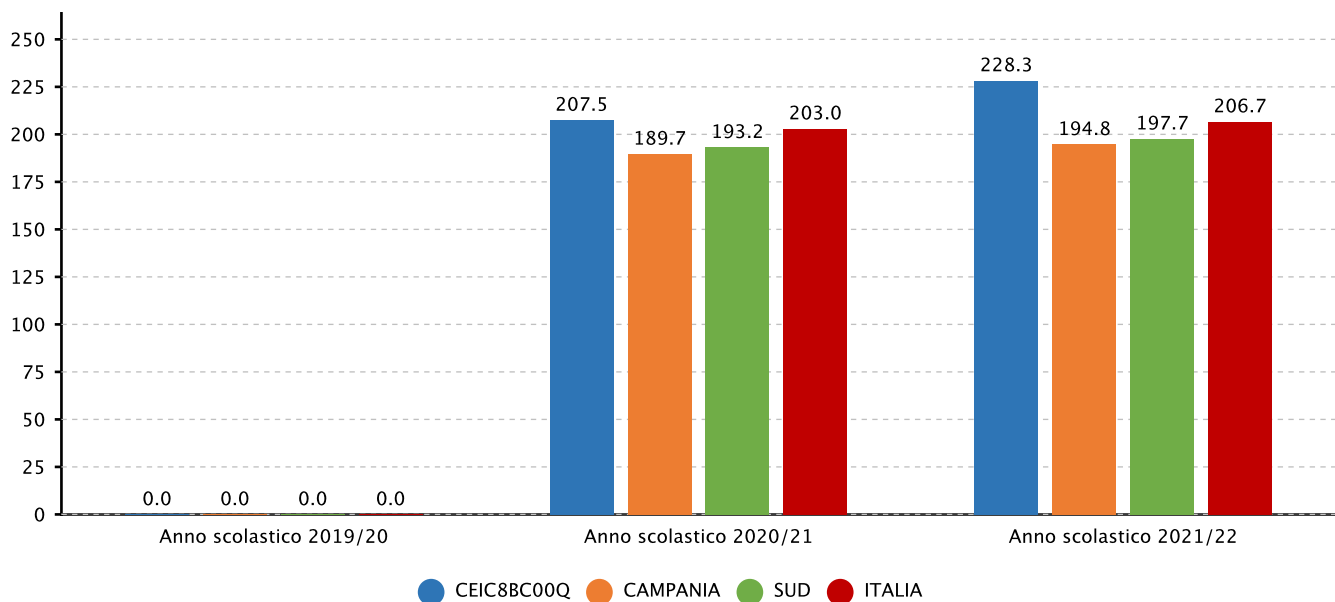




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

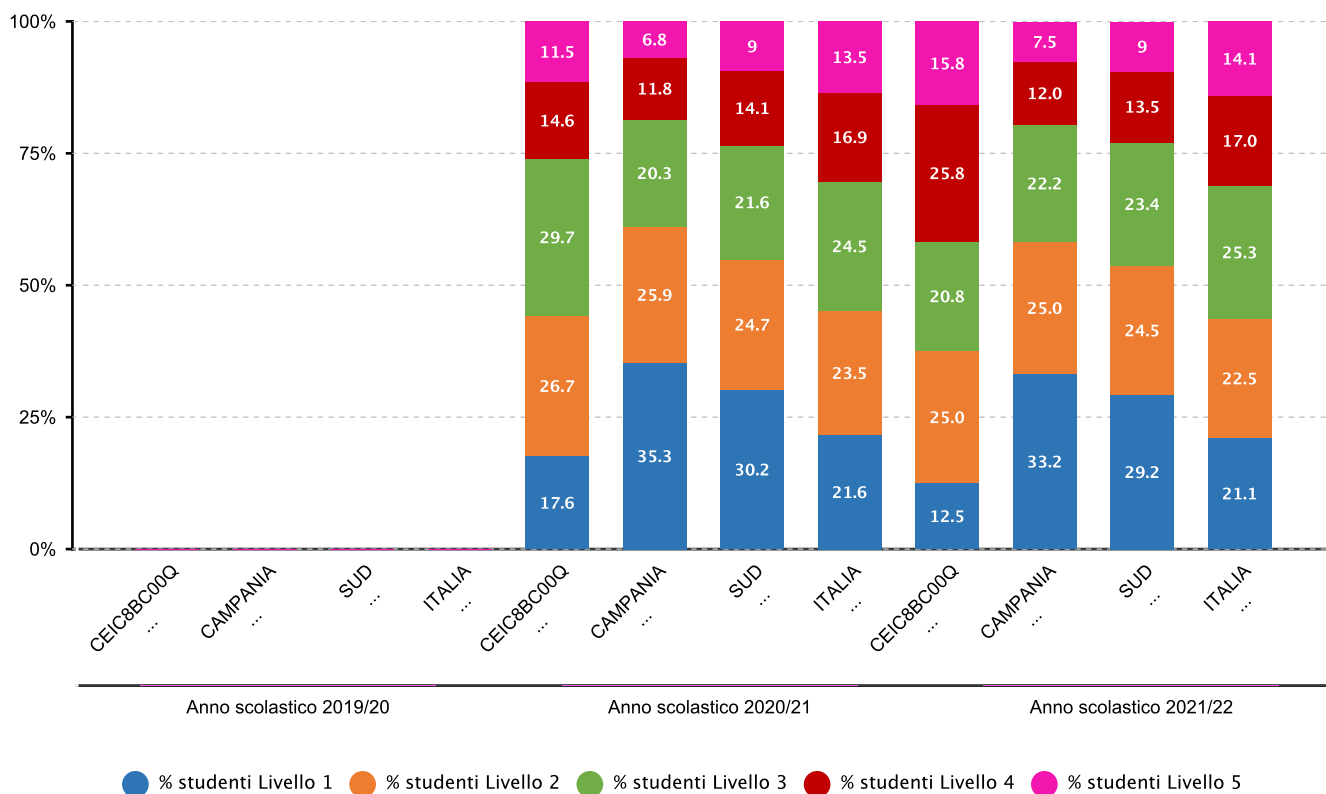


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



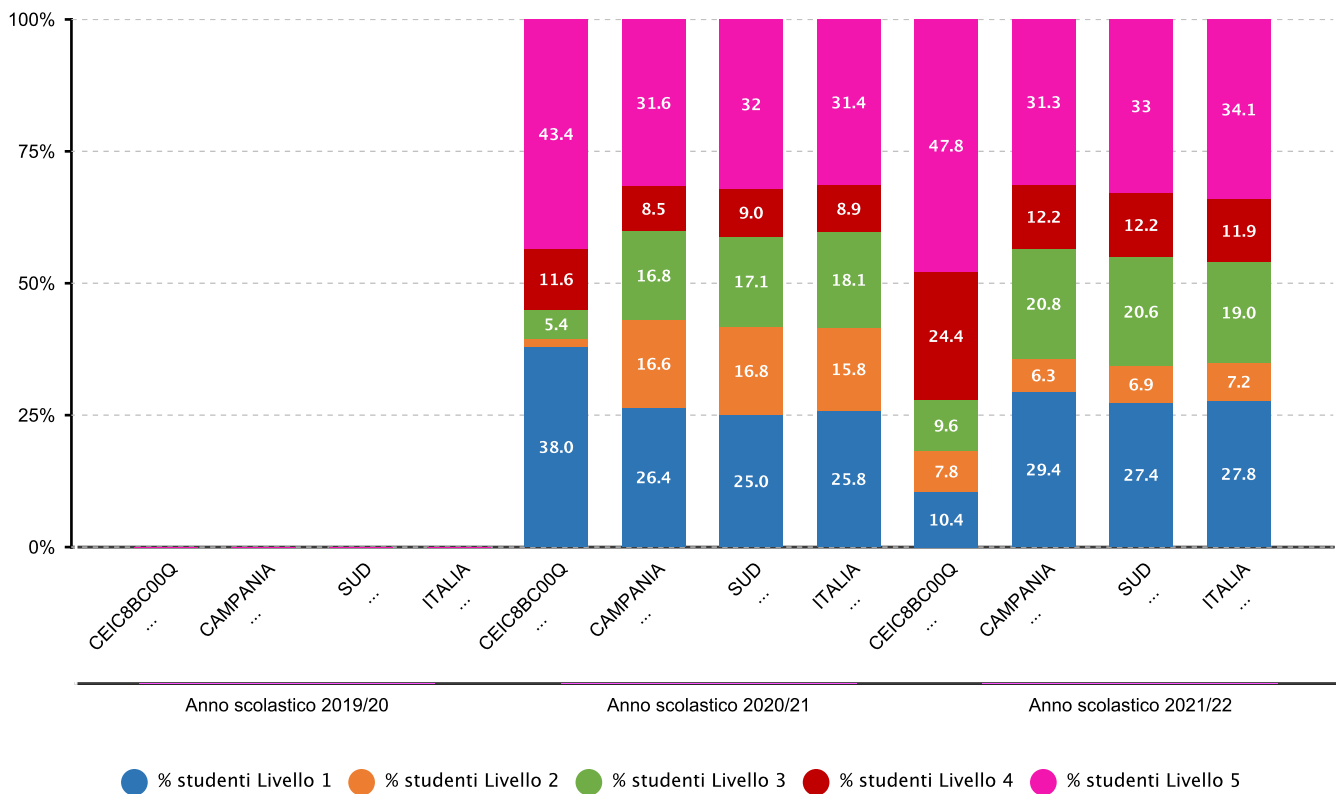


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



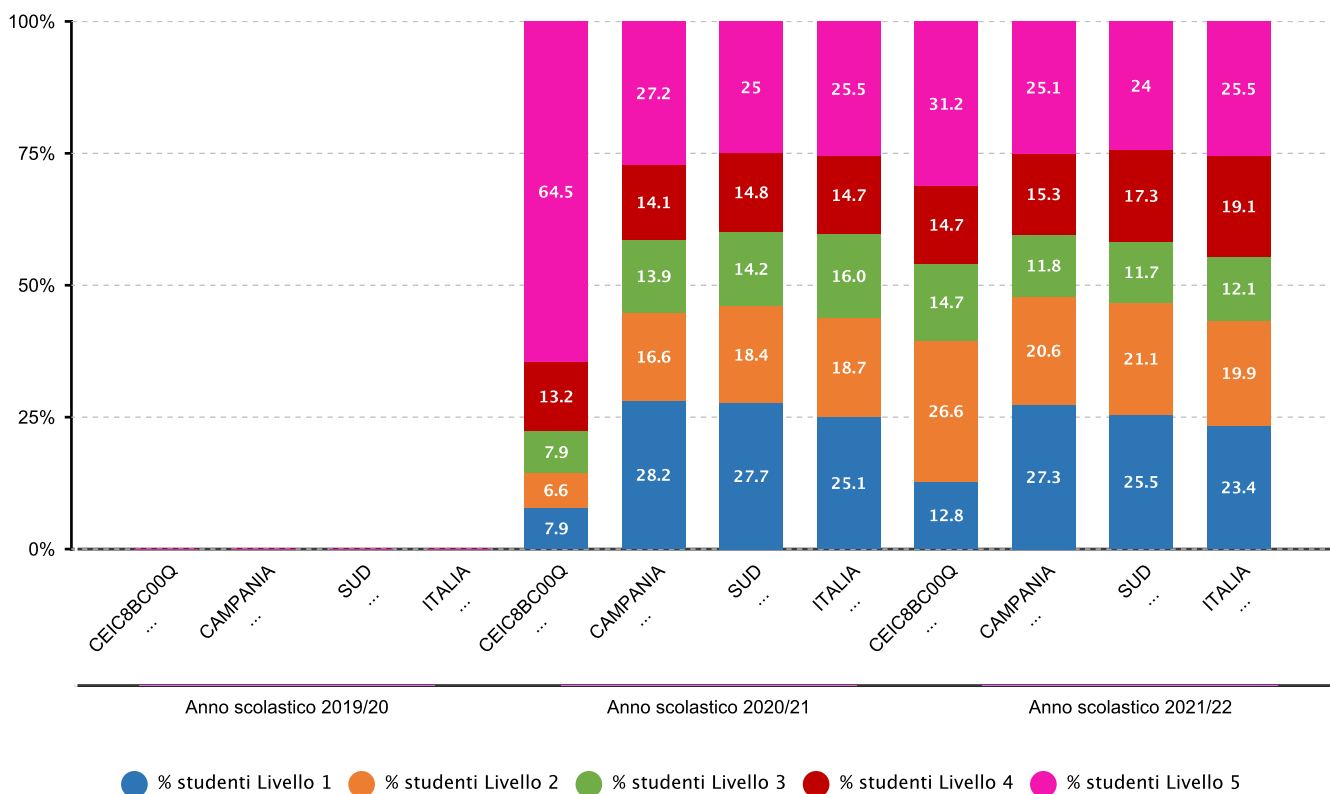


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



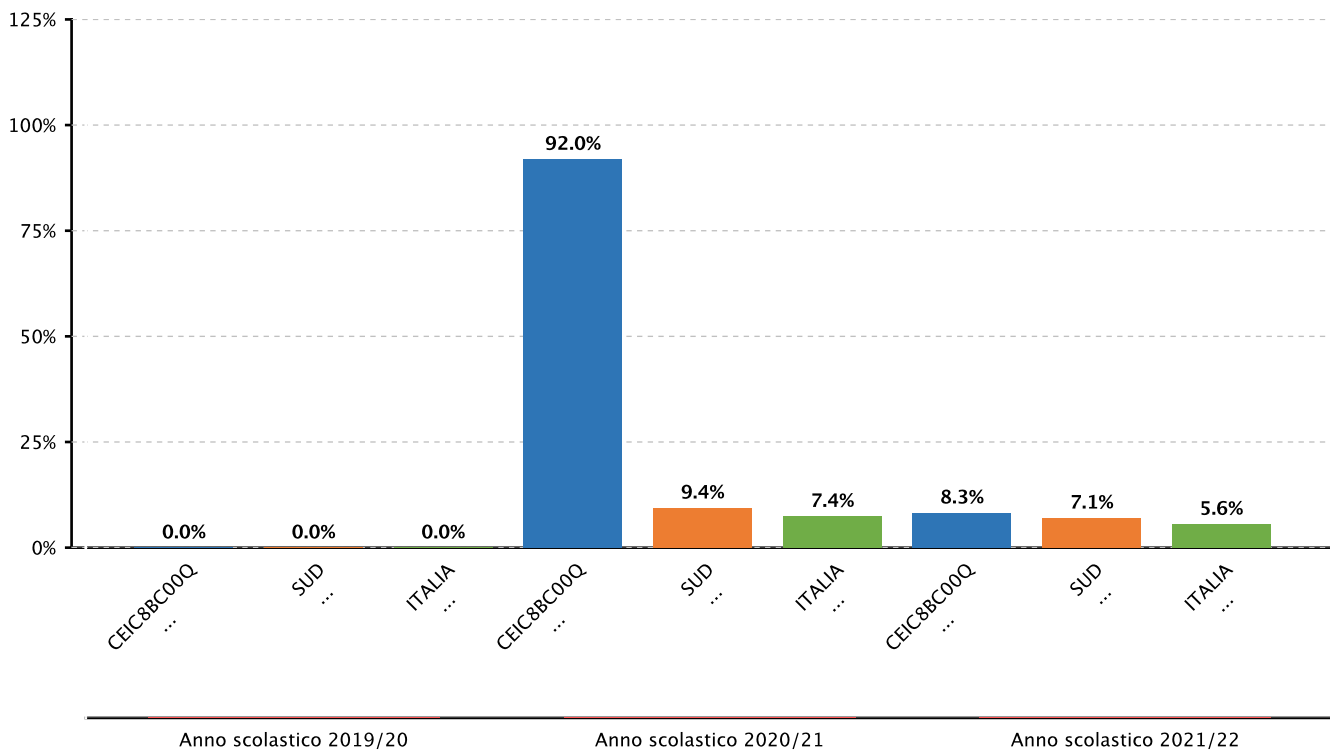


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



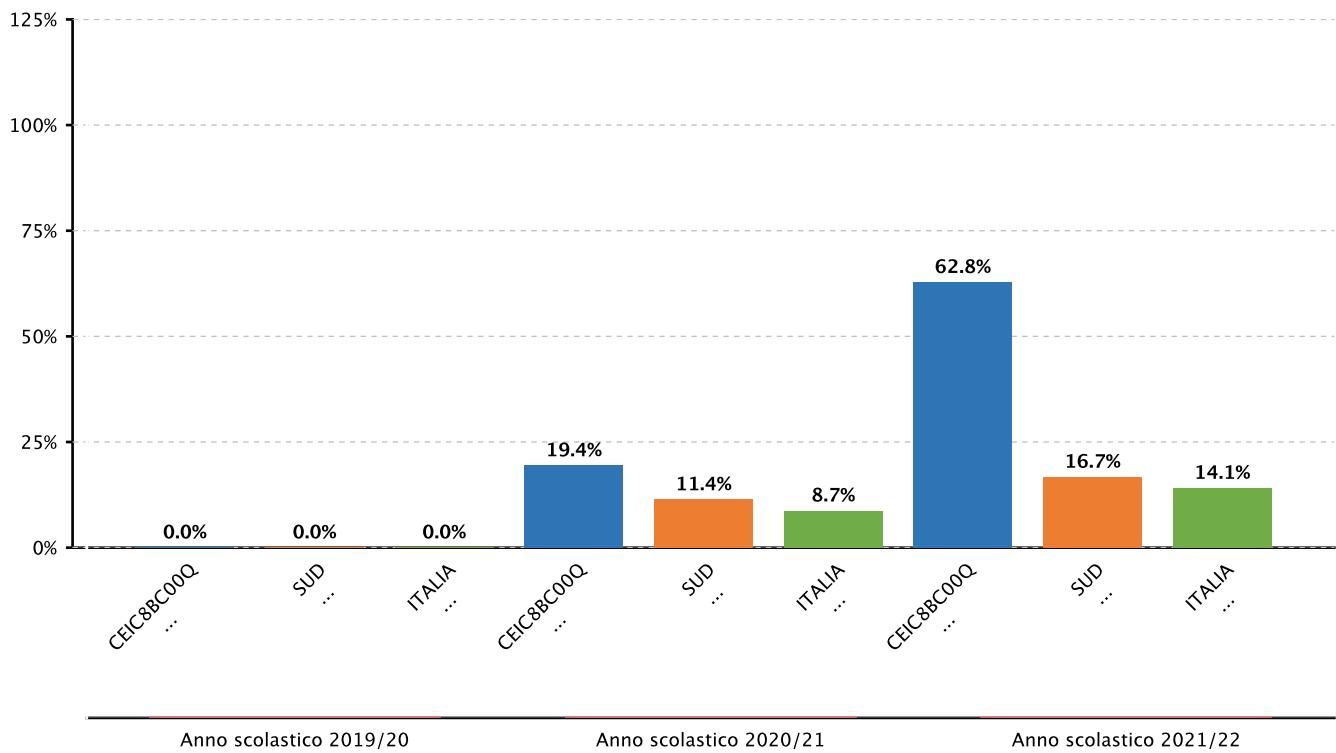


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



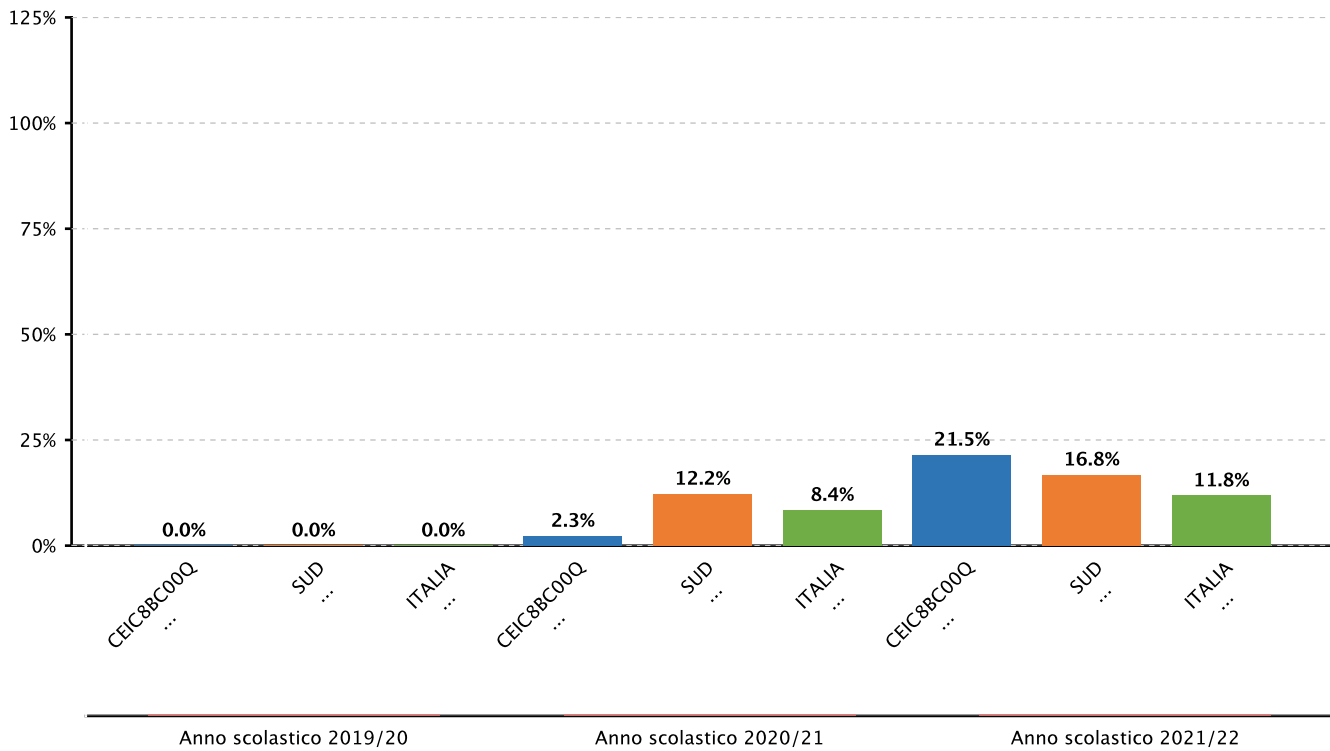


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



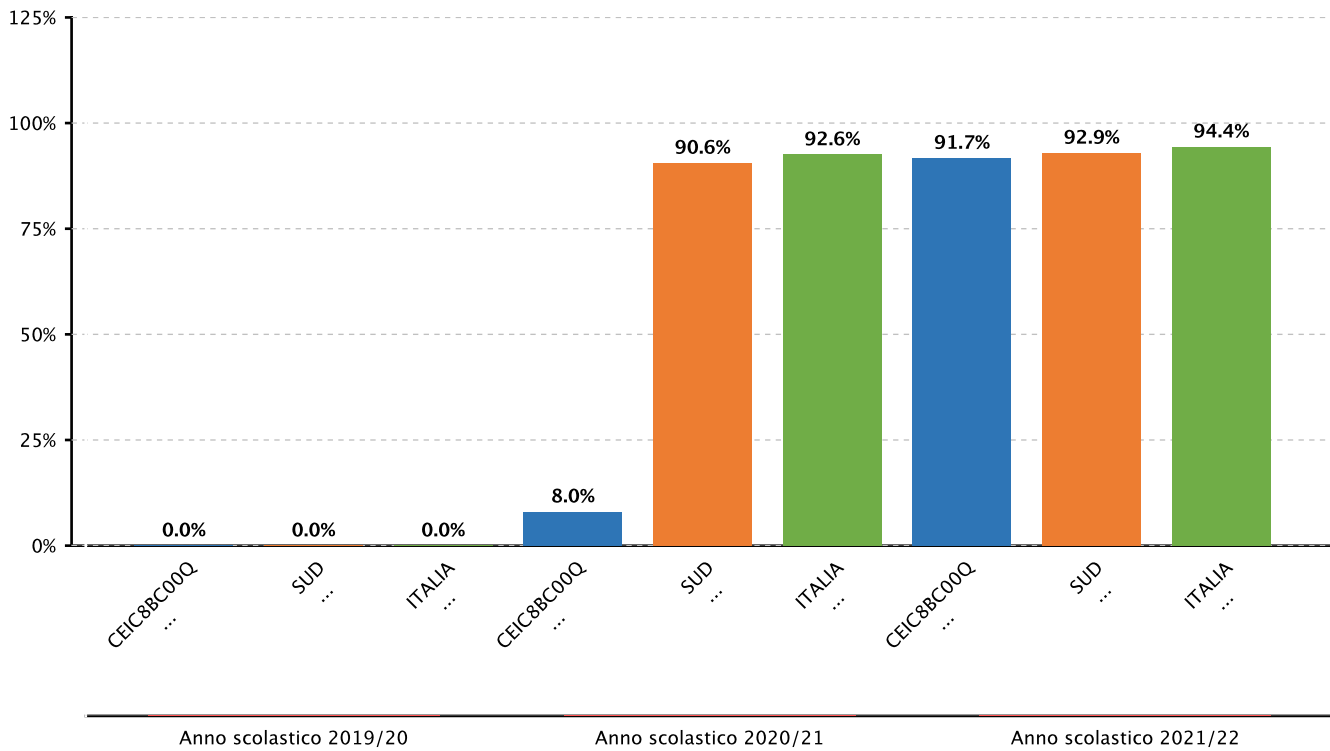


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



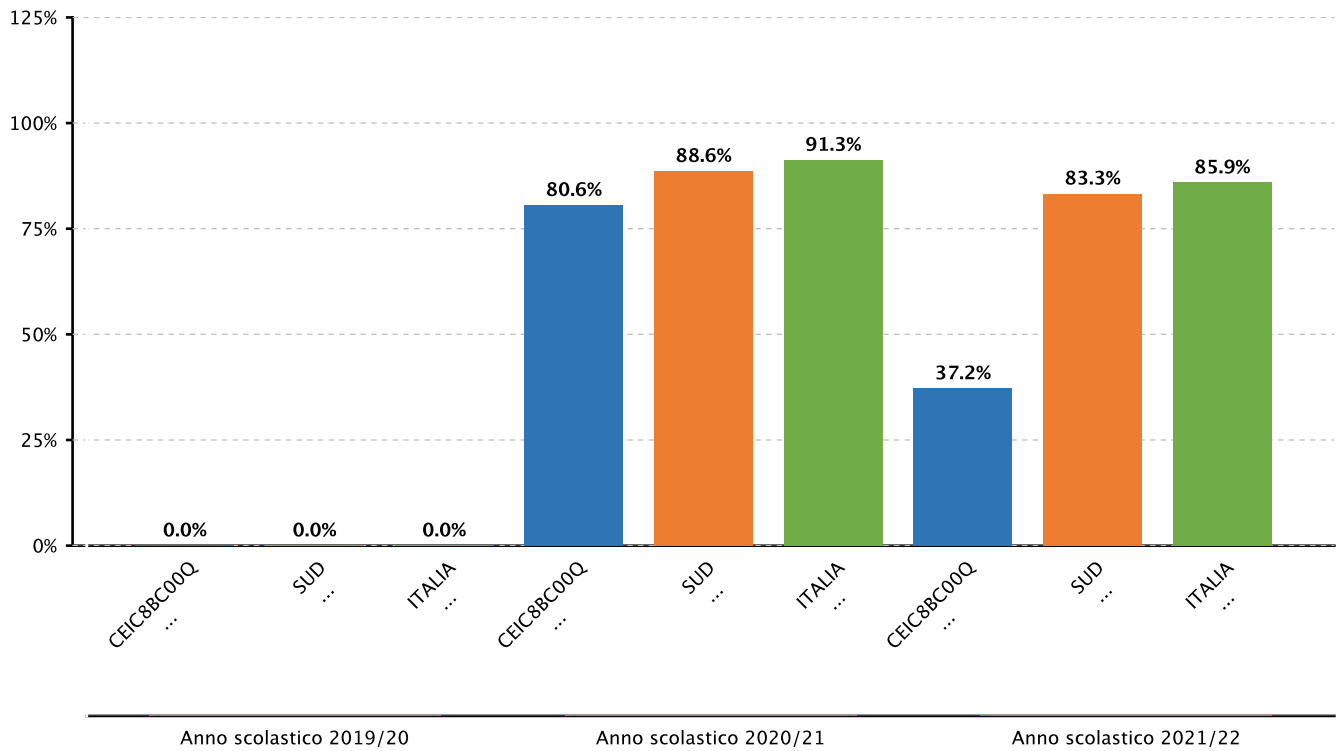


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



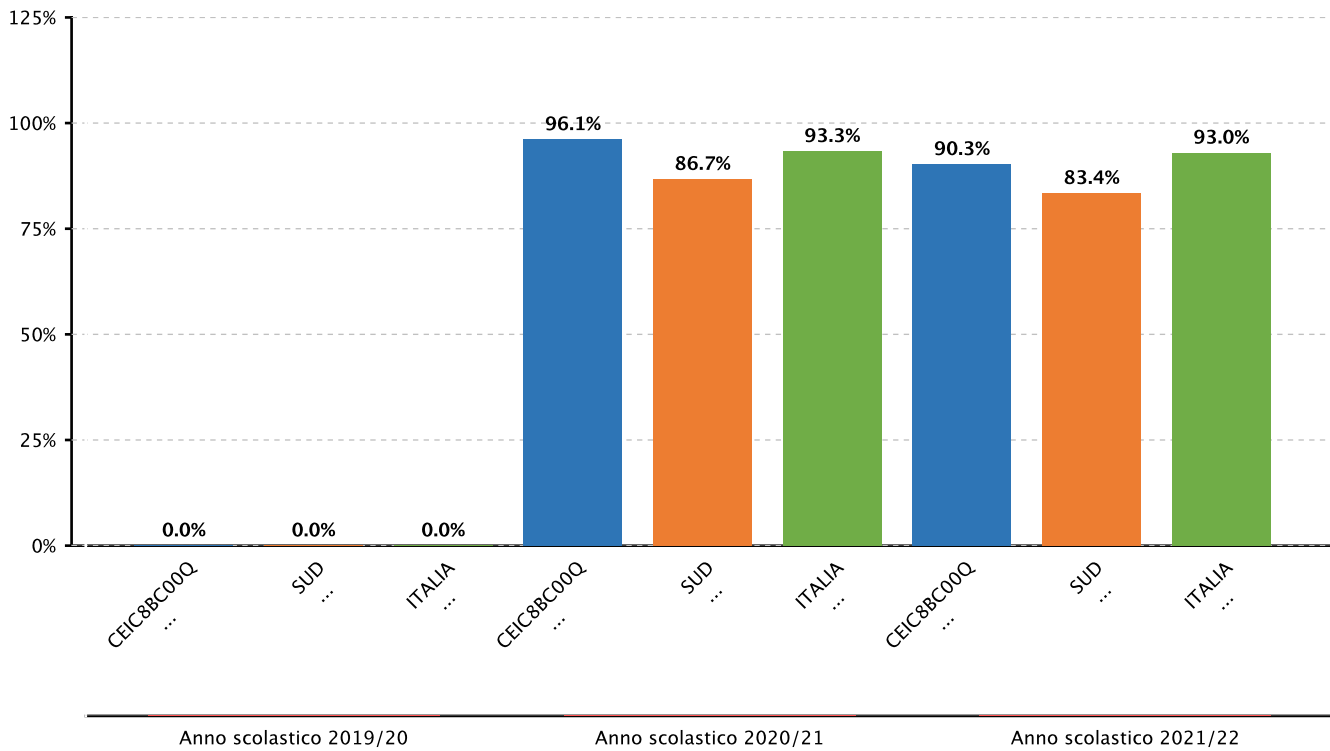


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



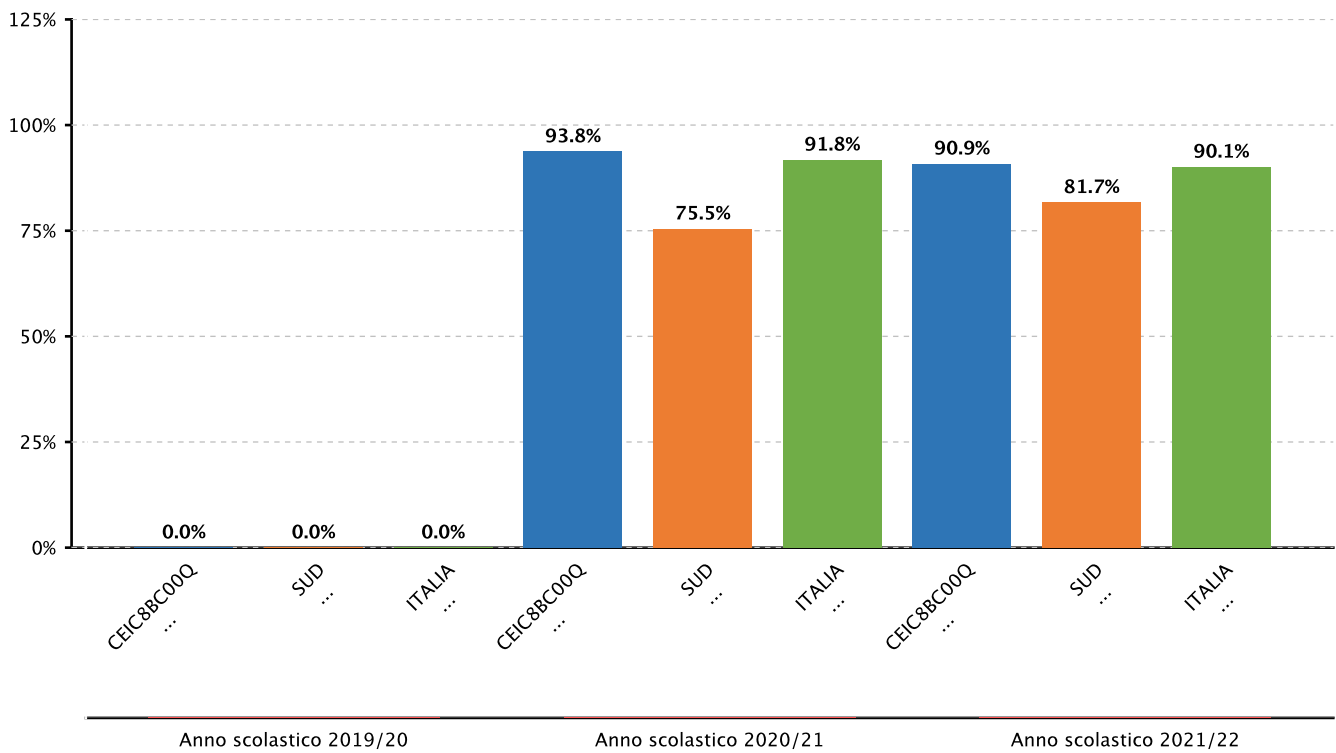


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



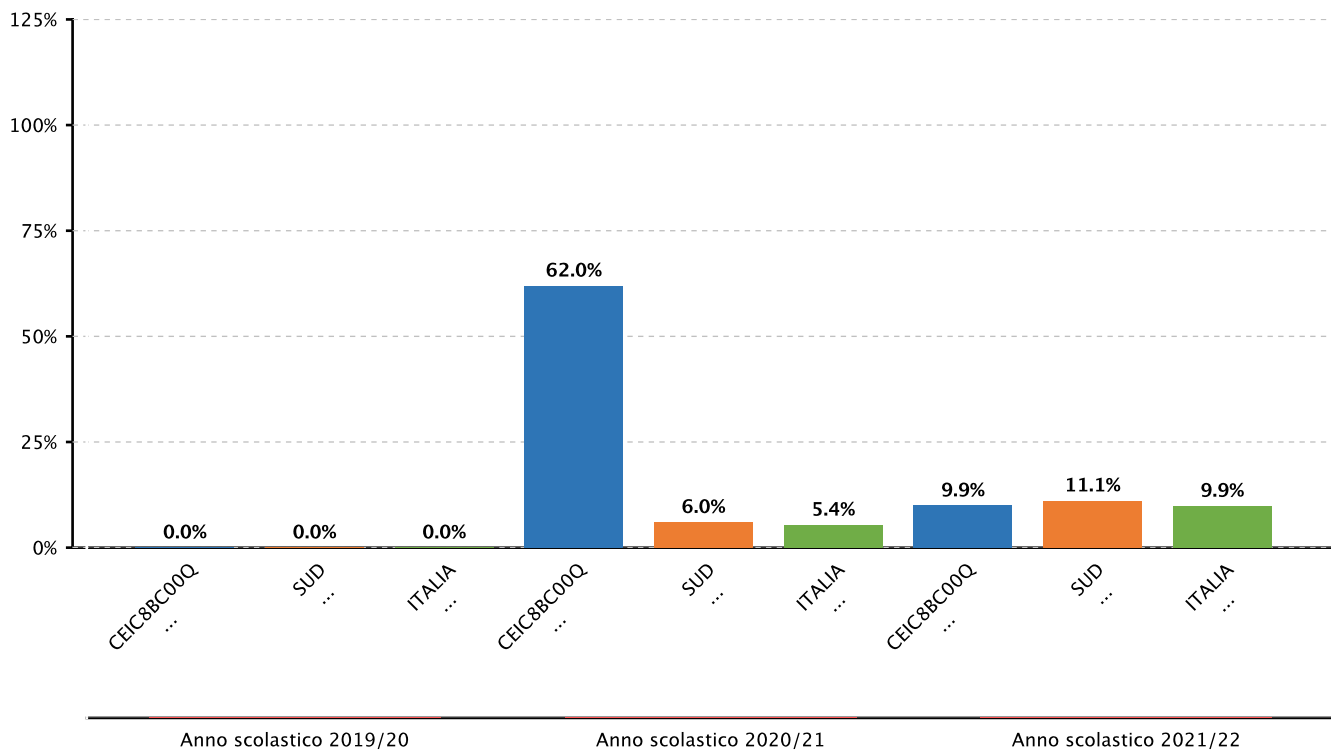


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



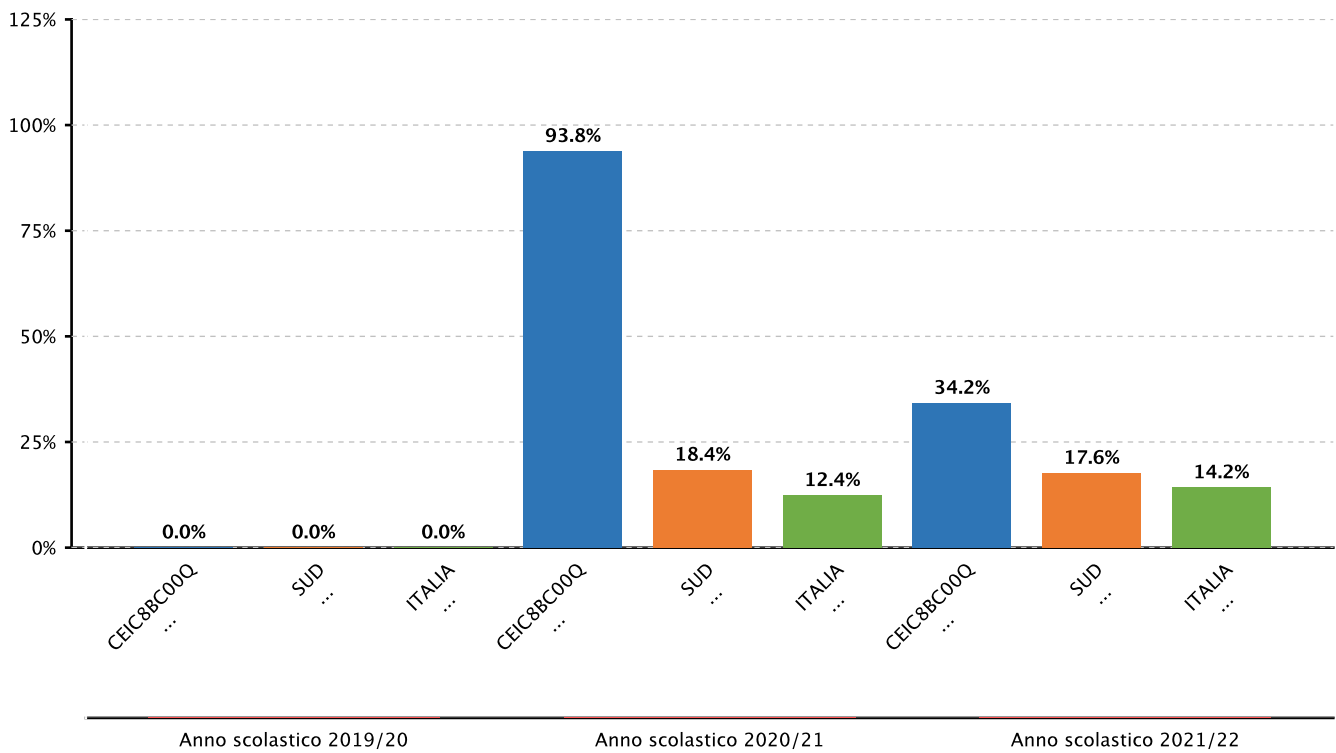


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



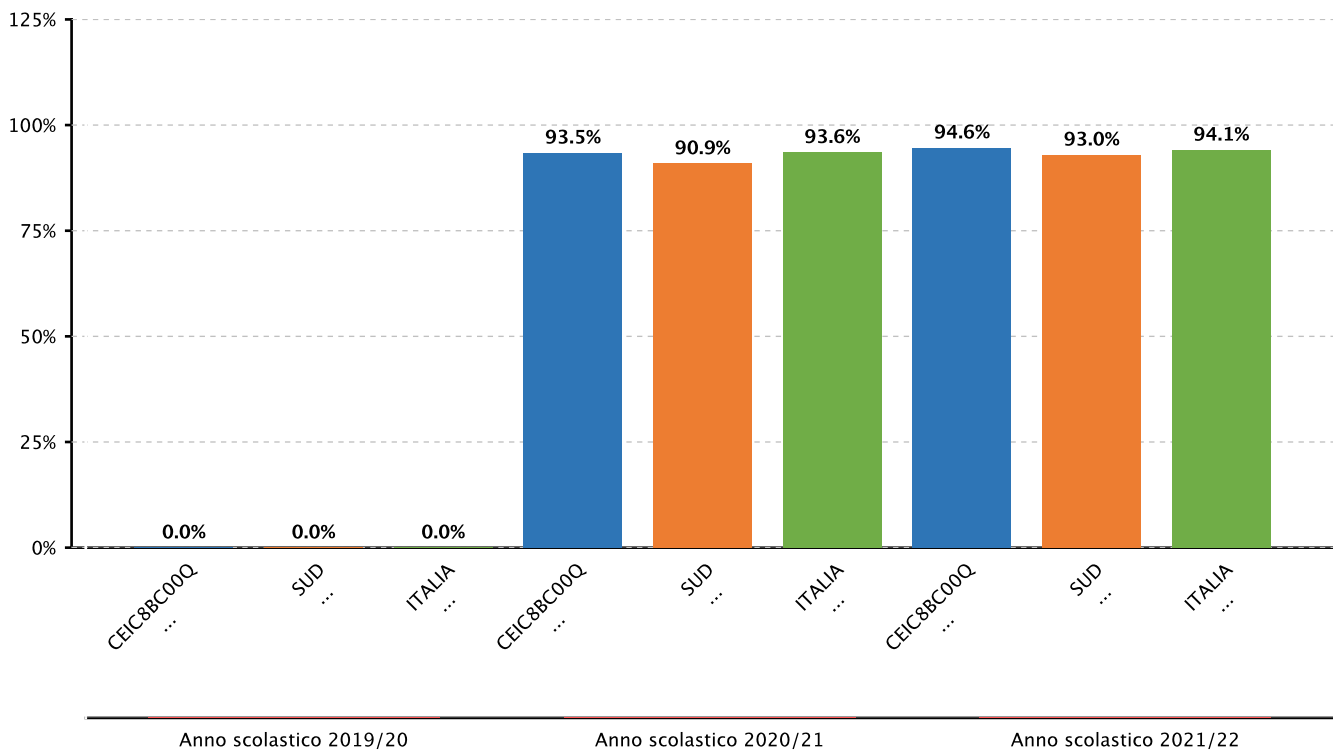


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



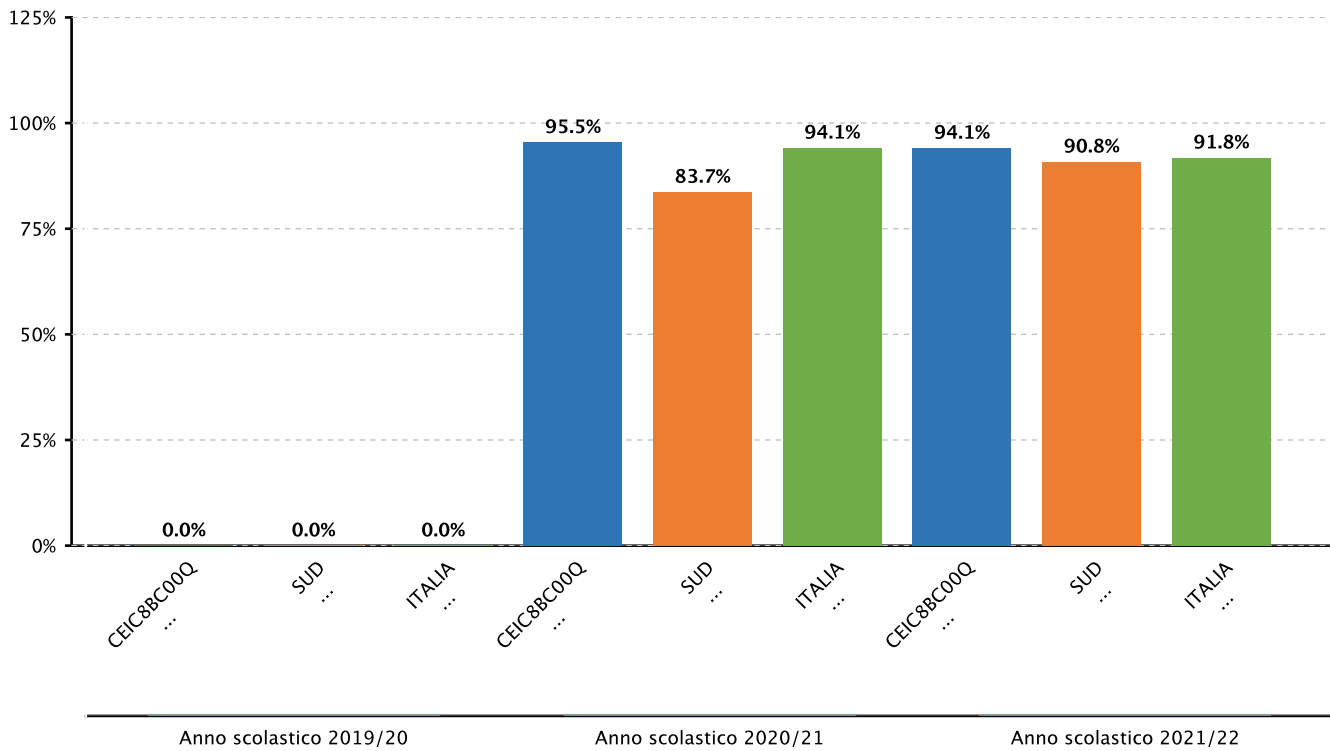


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

- Migliorare le competenze di Educazione Civica

Traguardo

-potenziare le competenze chiave e di cittadinanza con idonei strumenti di misurazione e di valutazione.

Attività svolte

E' stato costruito un curricolo verticale di Educazione Civica in cui si è tenuto conto dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace.

Punti cardine sono stati il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Ogni scuola ha comunque operato sul raggiungimento del traguardo e in quest'ottica si sono attivati percorsi di formazione rivolti a studenti e docenti.

Risultati raggiunti

- Elaborazione di una proposta per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza che deve essere raccordata tra i vari ordini di scuola e adeguata alle esigenze didattico educative e curricolari in corso.
- Gli studenti sono stati coinvolti e hanno partecipato con riscontro positivo alle varie iniziative organizzate dalla scuola e dalle varie associazioni ed enti territoriali.

Evidenze

Documento allegato

progettoSINERGIASULTERRITORIOGiannone-DeAmicis21-22.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

PAROLE AMICHE - Itinerari di consolidamento e potenziamento delle competenze di italiano. Lettura e comprensione di testi. Ricostruire storie attraverso sequenze temporali. Esercizi per il miglioramento delle competenze grammaticali e lessicali. Produzione di storie, pensieri, rime....

Produzione di storie, pensieri, rime

Creazione di testi, PowerPoint, cartelloni in cui verranno raccolte le produzioni degli allievi

Creazione di testi, PowerPoint, cartelloni in cui verranno raccolte le produzioni degli allievi

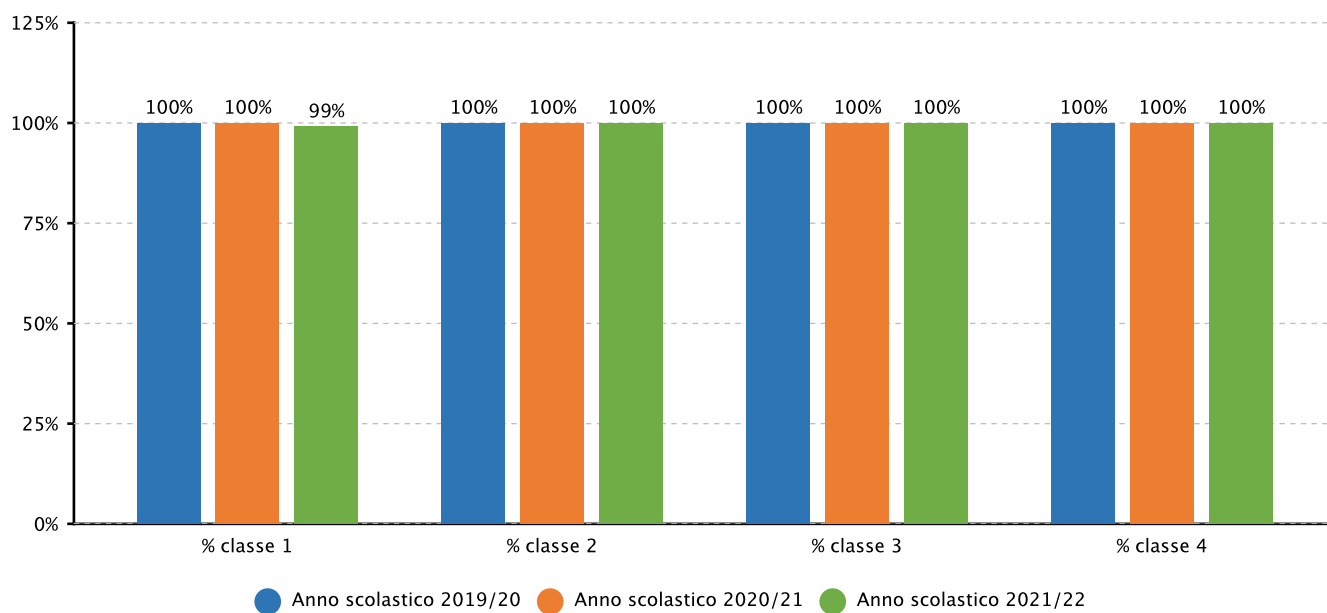
Risultati raggiunti

Sono migliorati i risultati conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate e si è ridotta la difformità degli esiti tra le classi.

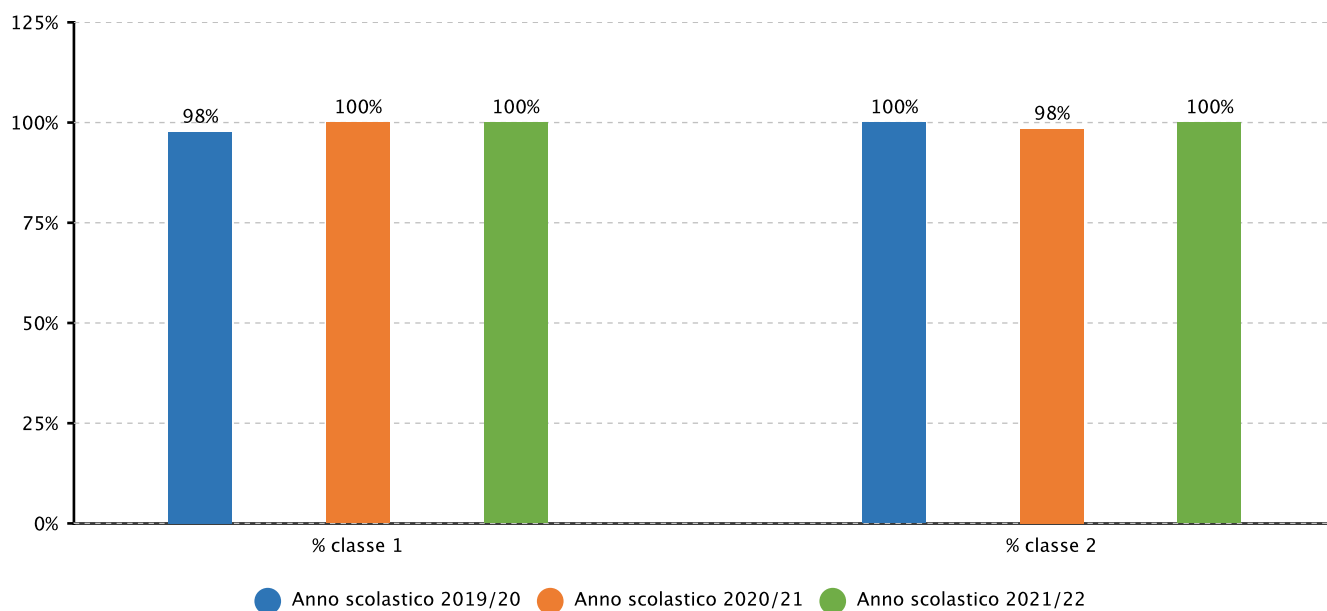
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

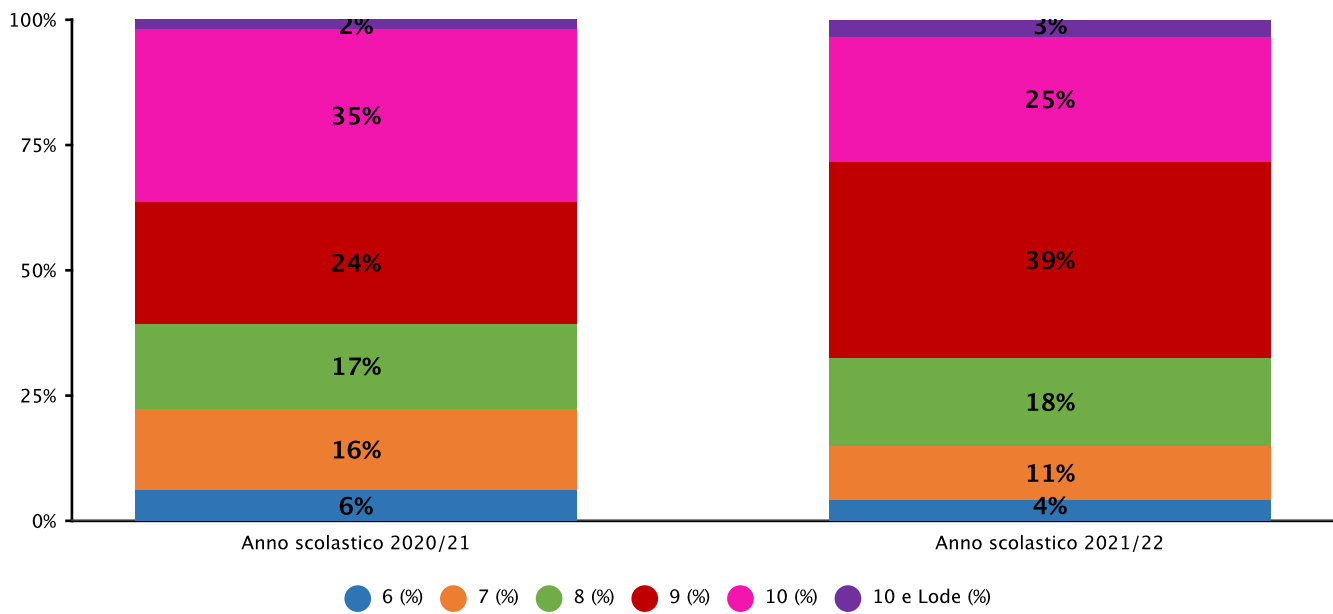


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Attraverso giochi è stata favorita la concentrazione e l'esercizio matematico, per la comprensione delle figure e dello spazio.

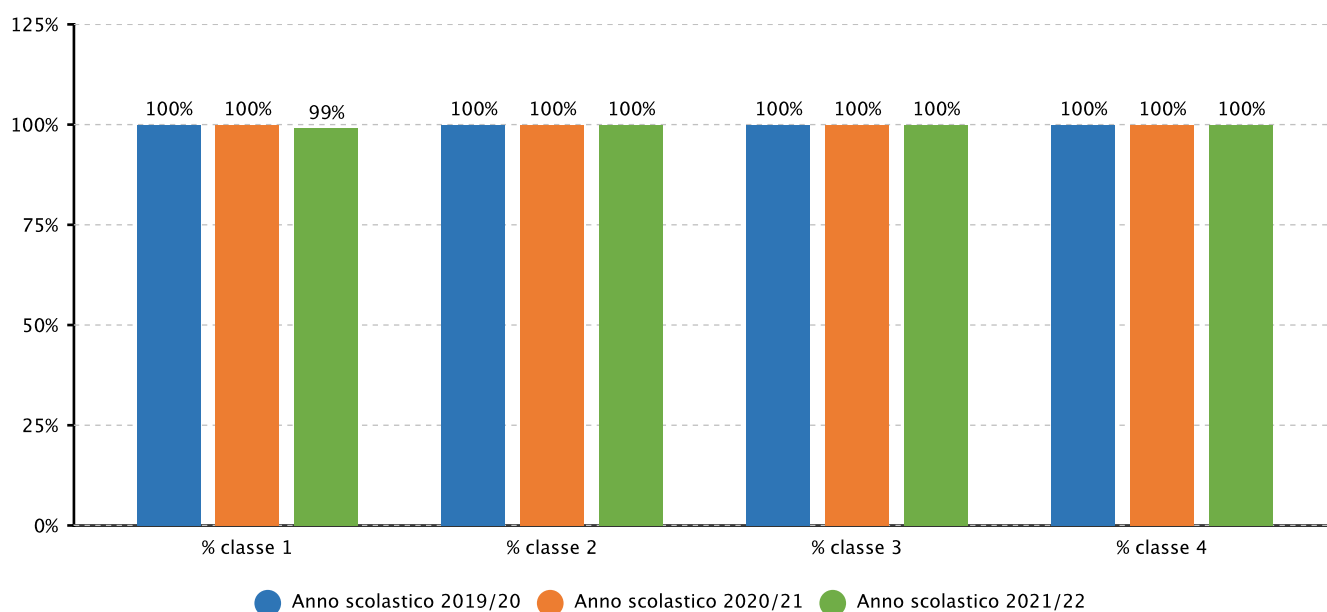
Sono state sviluppate le competenze logiche e le capacità di problem solving in modo creativo, attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, concretizzabile sia attraverso attività ludico-motorie, sia attraverso l'uso di strumenti digitali, favorendo nel contempo l'acquisizione di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Risultati raggiunti

Sono migliorate le capacità di calcolo, di ragionamento logico e di problem solving per la risoluzione di esercizi e problemi. Risultano potenziati i livelli di apprendimento e, di conseguenza, la valutazione nelle singole discipline. Si evidenzia, anche, l'aumento del numero delle allieve interessate alle discipline STEM.

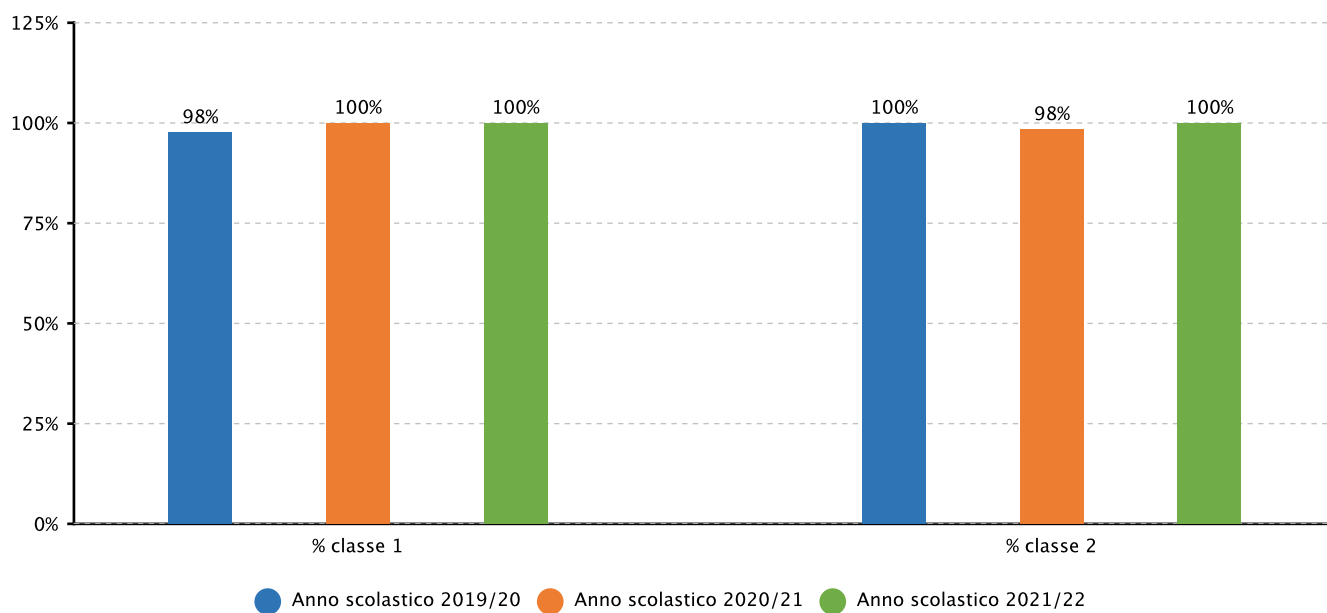
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

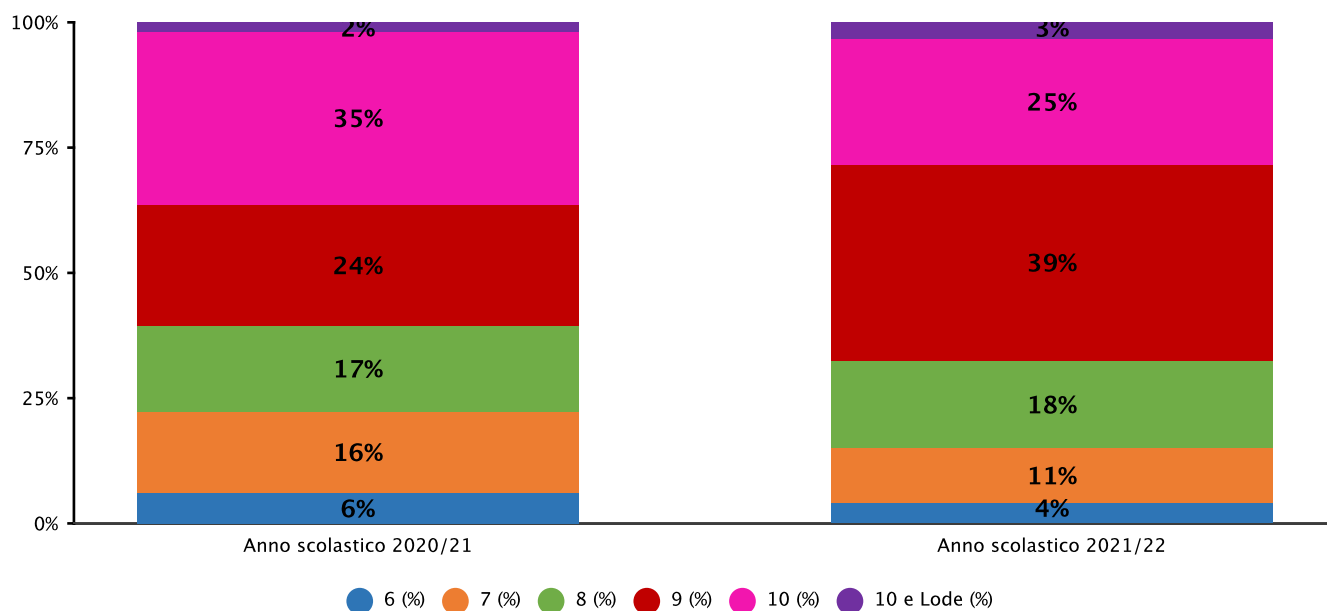




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Attraverso il canto solistico e in gruppo, realizzare semplici coreografie, in cui convergono gesti _suono di azioni mimiche, accompagnamento di strumentini e movimenti. Attività con l'uso dell'ostinato. Attività con testi e attività corale.

Risultati raggiunti

Aver acquisito un bagaglio di conoscenze necessario a ciascun alunno per effettuare una scelta per per il futuro.

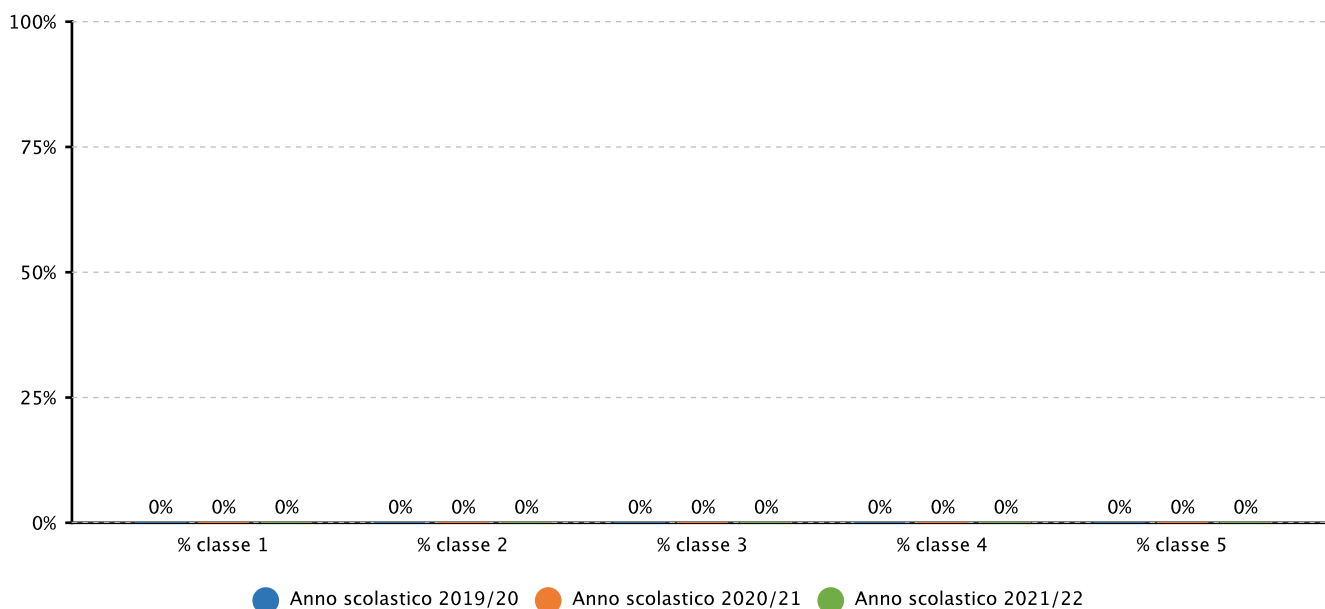
Aver acquisito la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica.

Aver superato eventuali disagi.

Diminuzione della dispersione scolastica.

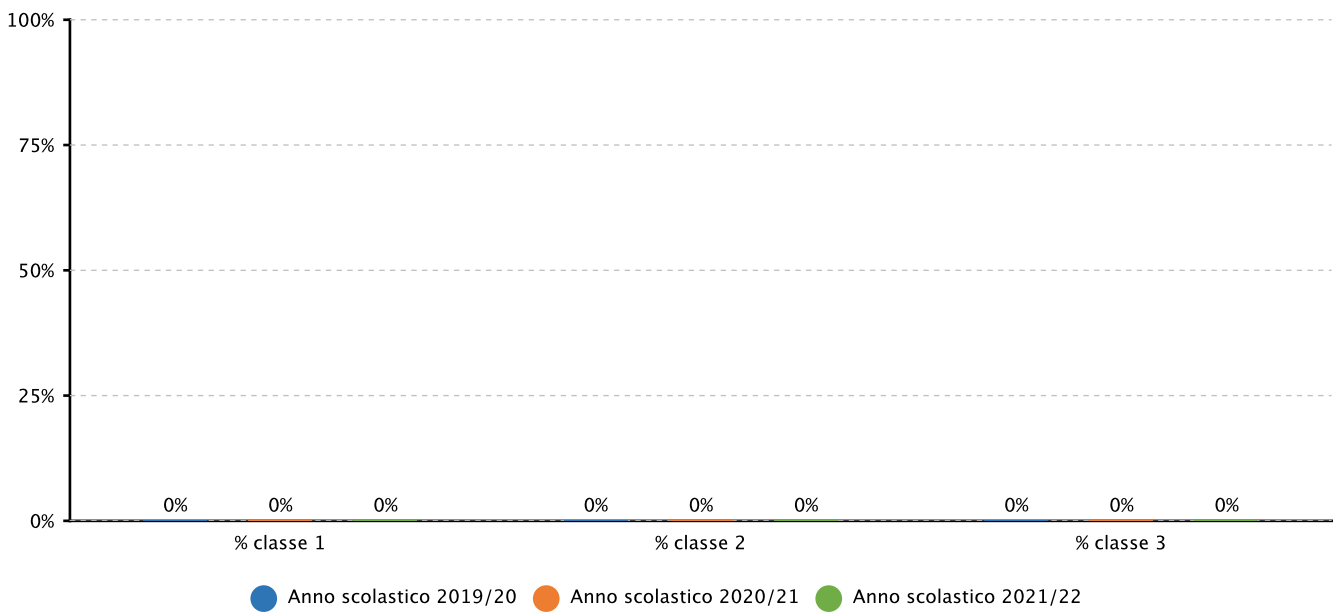
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

CITTADINANZA E COSTITUZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIGITALE IN ITALIA E IN UE: sono state affrontate le seguenti tematiche: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. E' stato dedicato ampio spazio all'Assemblea costituente, alle 21 donne presenti all'interno della stessa che hanno contribuito all'emancipazione femminile e ai meccanismi democratici che sono alla base della creazione di uno Stato moderno.

SINERGIA SUL TERRITORIO: sono stati stimolati il rispetto reciproco, la solidarietà e la tolleranza. Sono state incrementate azioni trasversali sulle tematiche dell'Agenda 2030 e l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie.

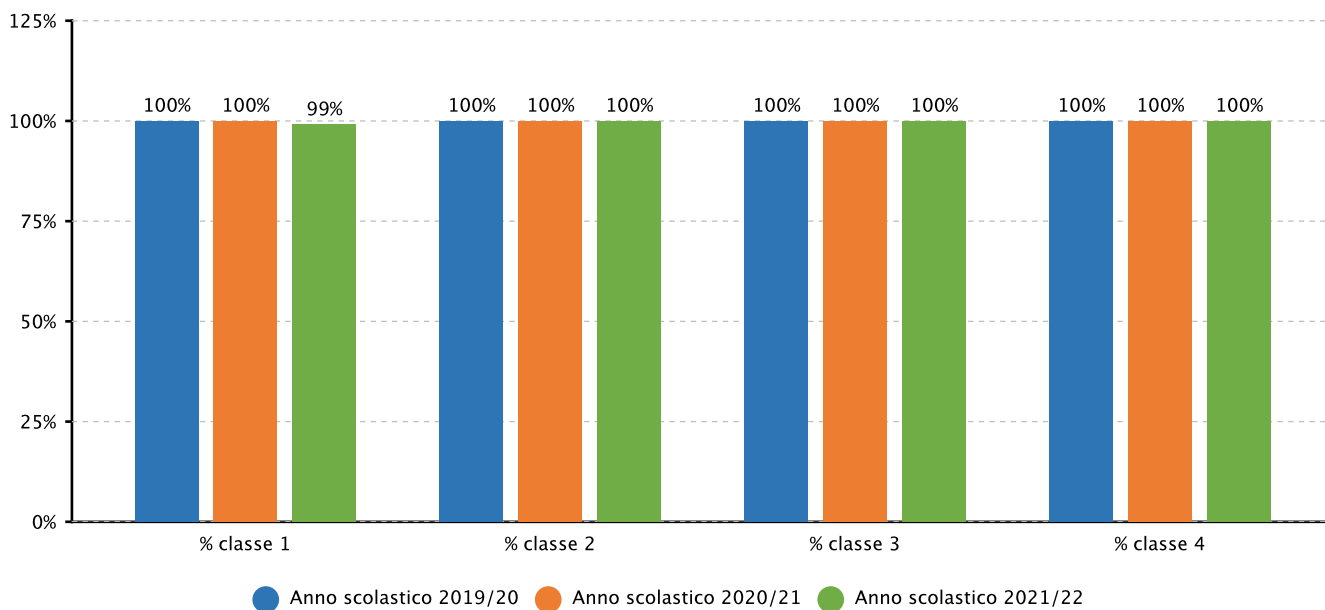
Risultati raggiunti

- Gli alunni hanno imparato ad auto valutare il proprio comportamento in contesti diversi e a riflettere sui principali avvenimenti della vita sociale e politica facendo anche considerazioni personali.
- E' migliorato il clima relazionale nelle classi.

Gli allievi hanno mostrato una maggiore sensibilità nei confronti delle tematiche affrontate.

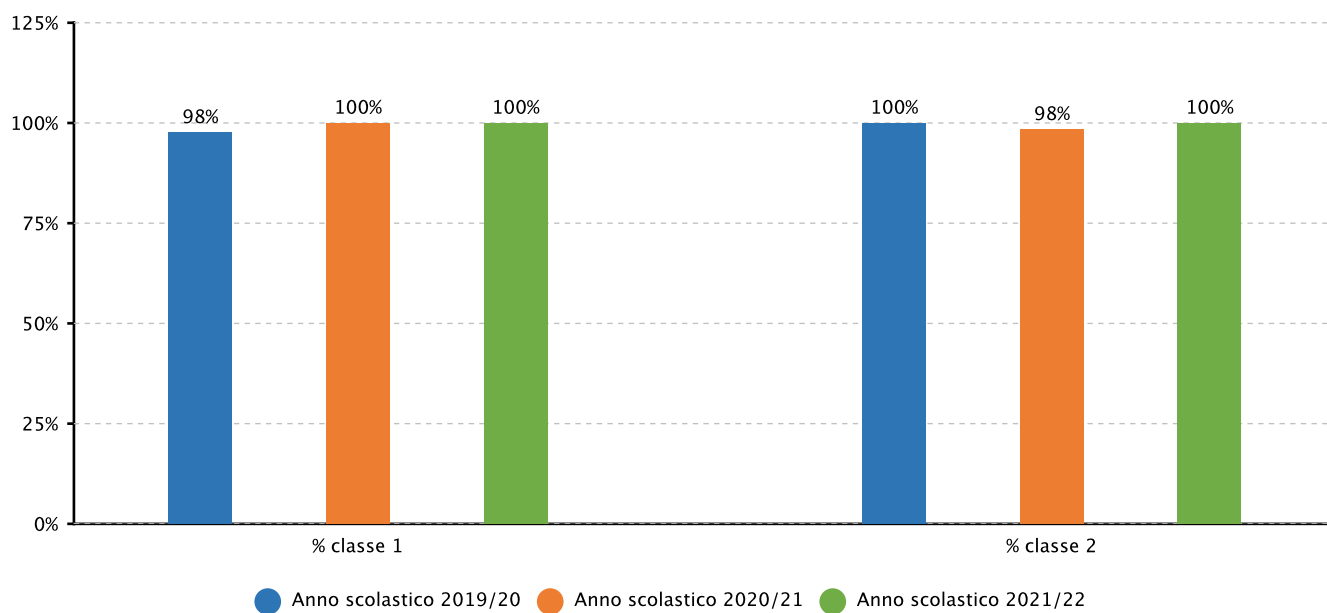
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

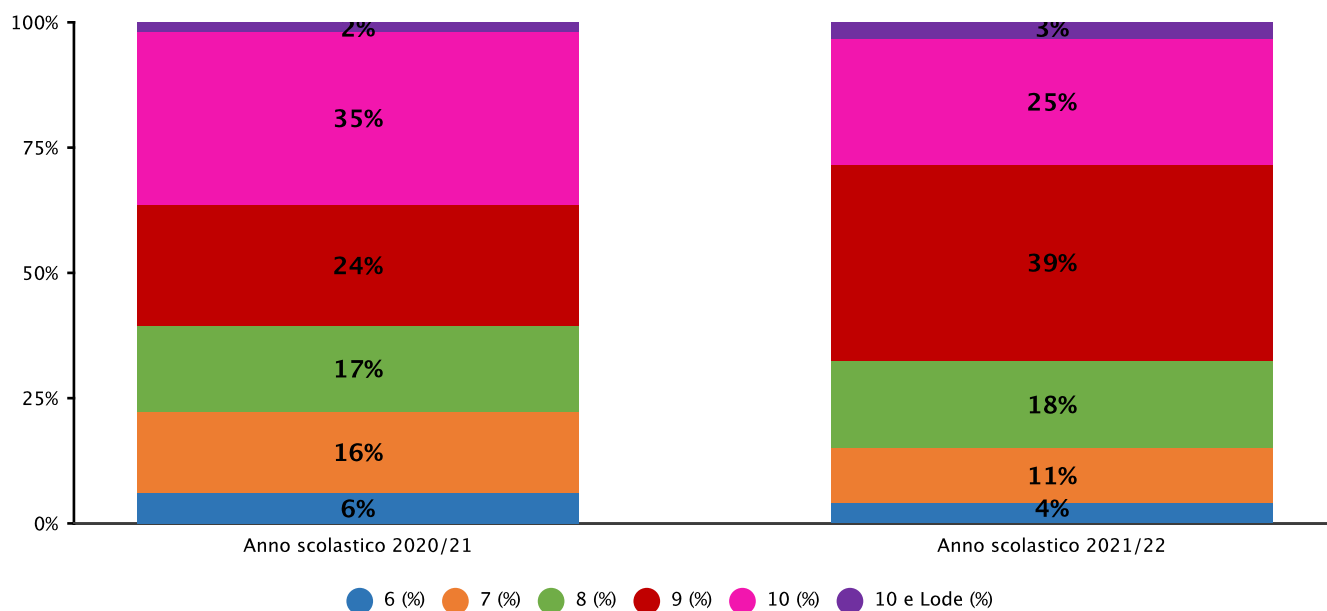




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

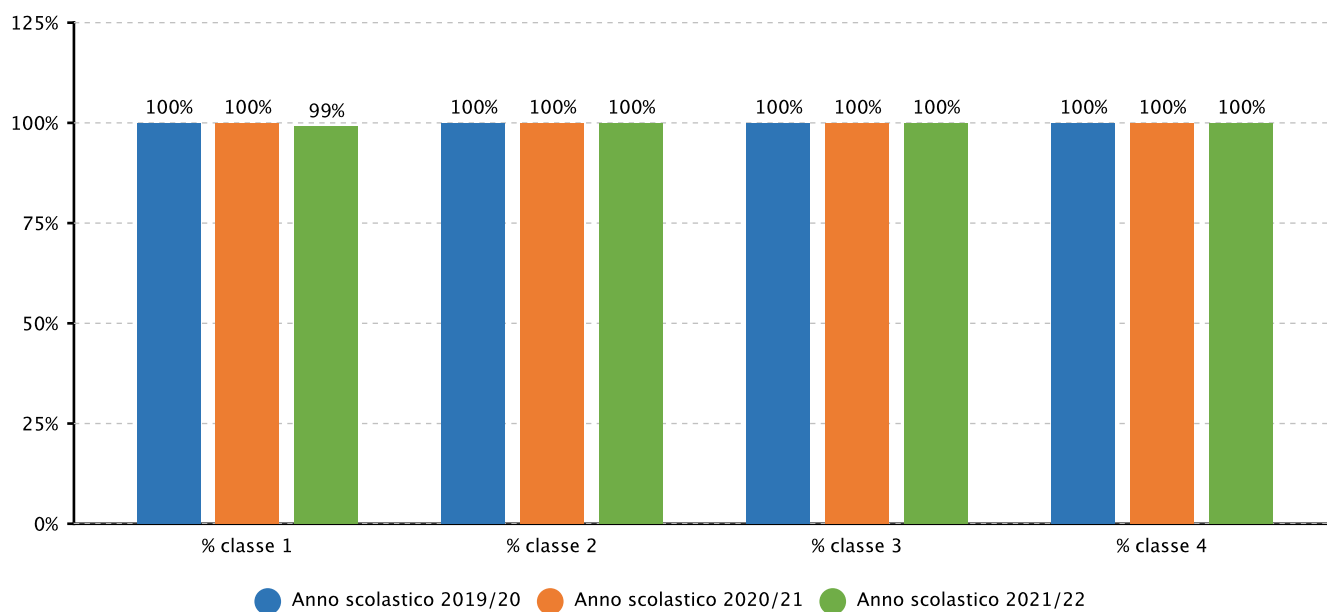
PROGETTO "FACCIAMO SCUOLA ALL'APERTO": Osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti. Riprodurre suoni e rumori dell'ambiente. Conversazioni, racconti, rielaborazione verbale, rappresentazioni grafico-pittoriche, giochi di grandi e piccoli gruppi.

Risultati raggiunti

Gli alunni hanno imparato a rispettare gli altri, l'ambiente e la natura.

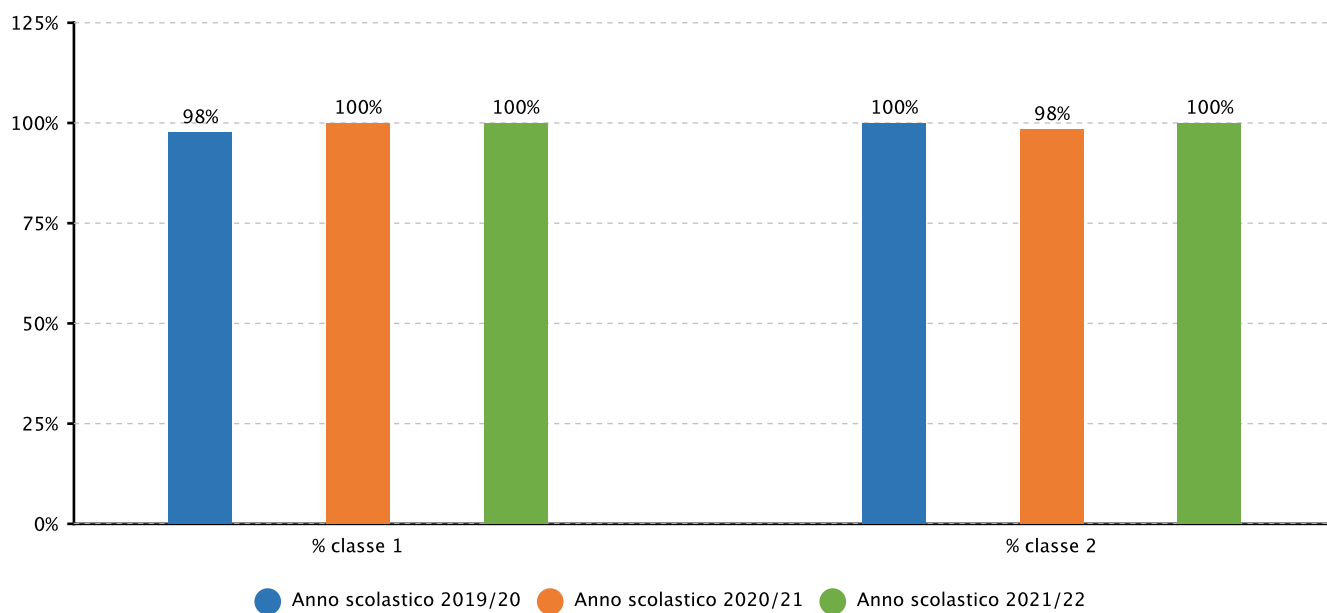
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

IL MONDO IN UN CLICK : Educazione all'uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali.

PICCOLI ROBOT CRESCONO E.....PRENDONO IL VOLO : L'insegnamento della matematica attraverso il Coding .

OSSERVARE.....VOLANDO : Pensiero computazionale, Coding, Robotica.

SCUOLA DIGITALE PER XXI^{mo} SECOLO : Potenziamento delle competenze digitali e innovazione tecnologica

Risultati raggiunti

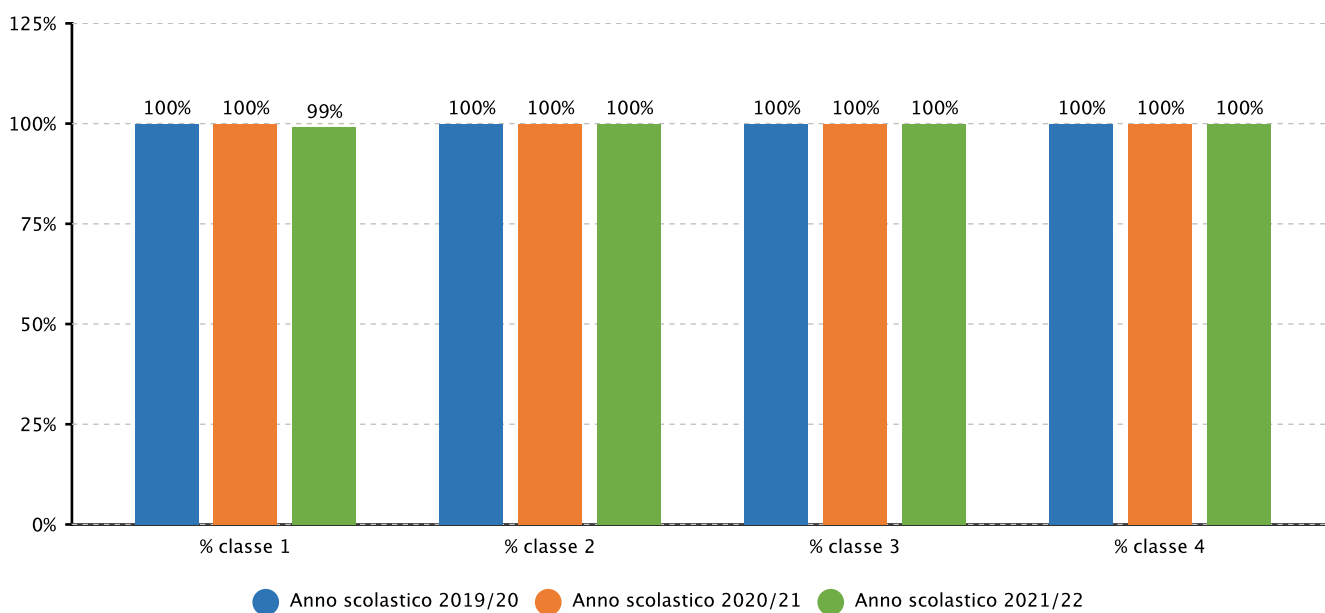
Saper utilizzare con responsabilità i social network.

Acquisizione dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici

Aver sviluppato la creatività, riuscire ad apprendere attraverso nuove forme e strumenti, utilizzare strumenti digitali (web, app, programmi software, piattaforme di coding).

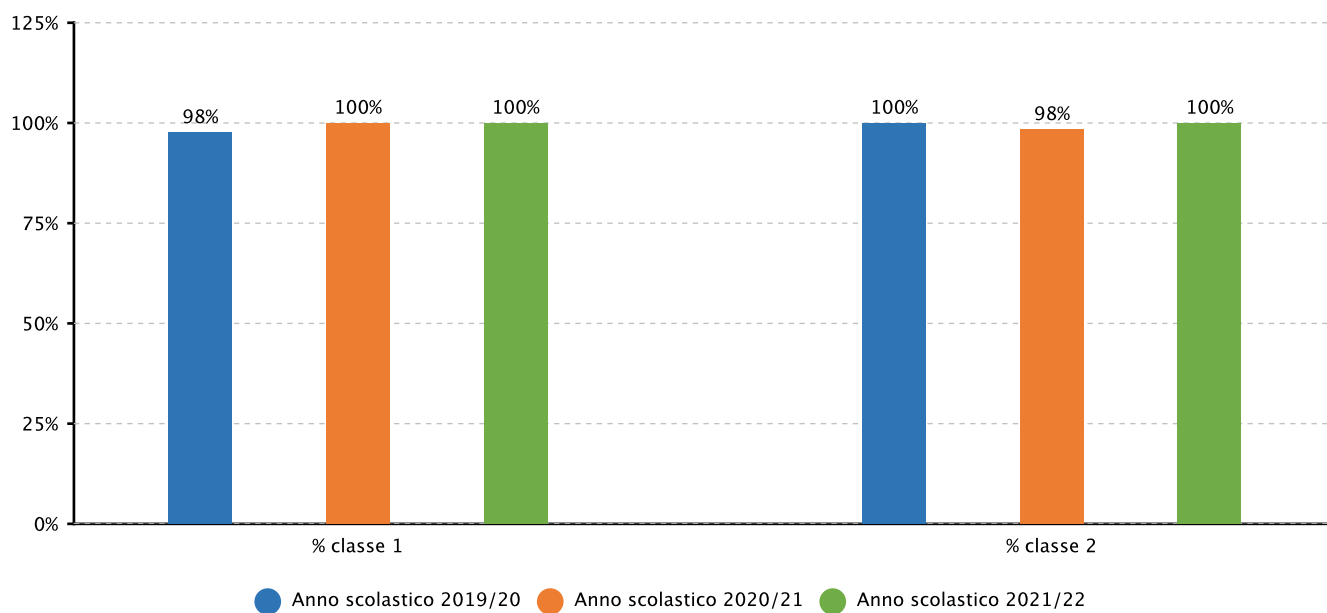
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

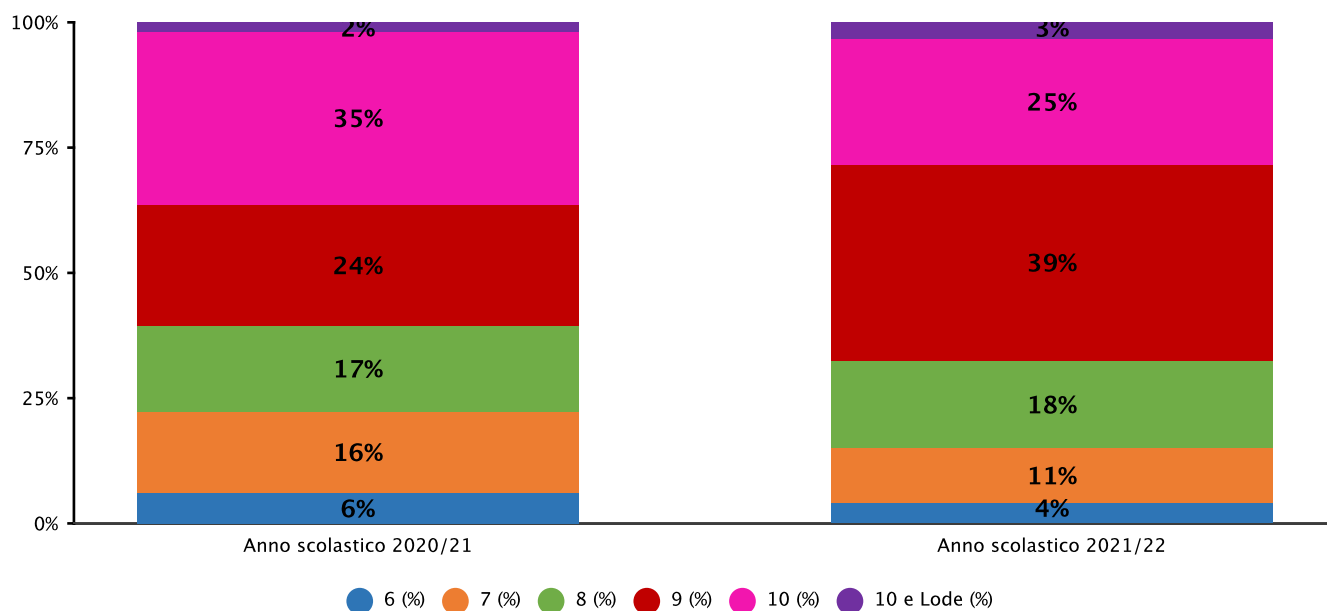




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

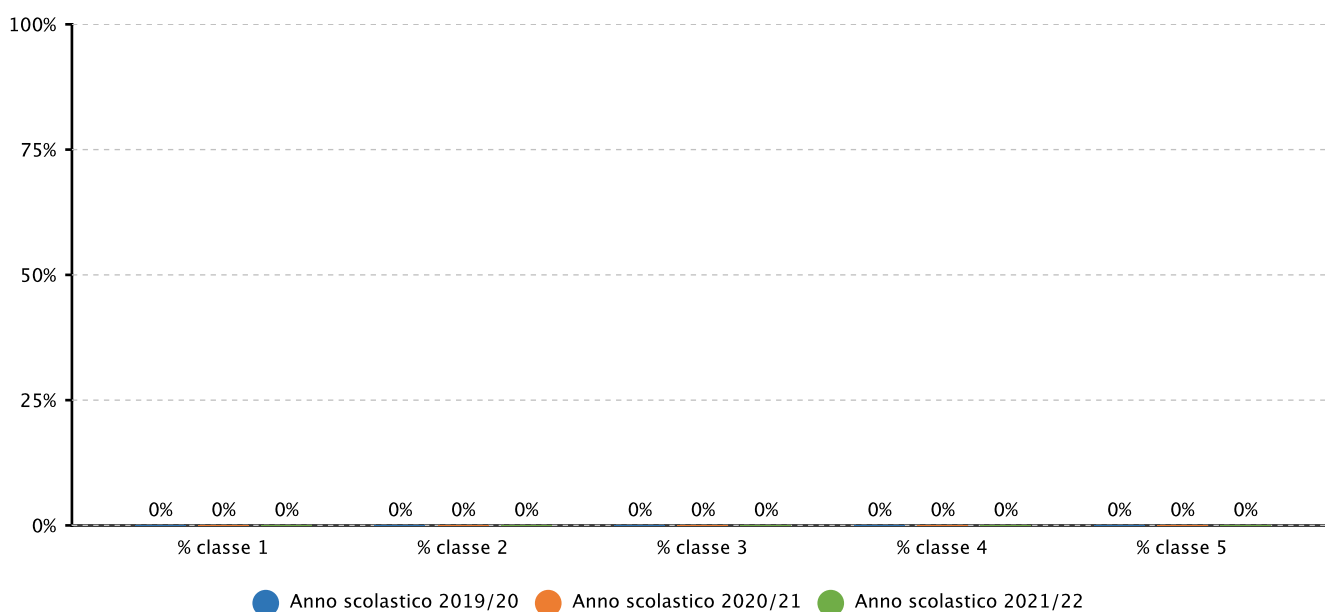
CUORE NAPOLETANO IN TEATRO E IN MUSICA - RITORNO ALLA TRADIZIONE POPOLARE PARTENOPEA : Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Risultati raggiunti

Attraverso la musica, la recitazione e il ballo è stata favorita l'inclusione scolastica e sono state contrastate forme di discriminazione e casi di bullismo.

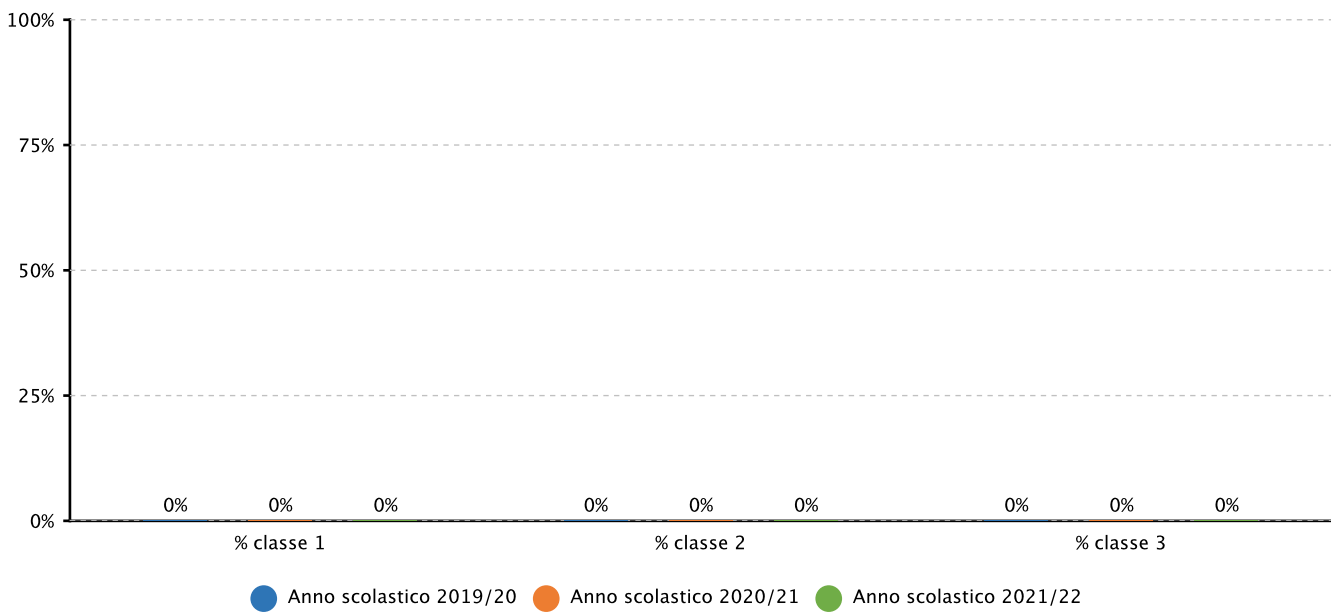
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

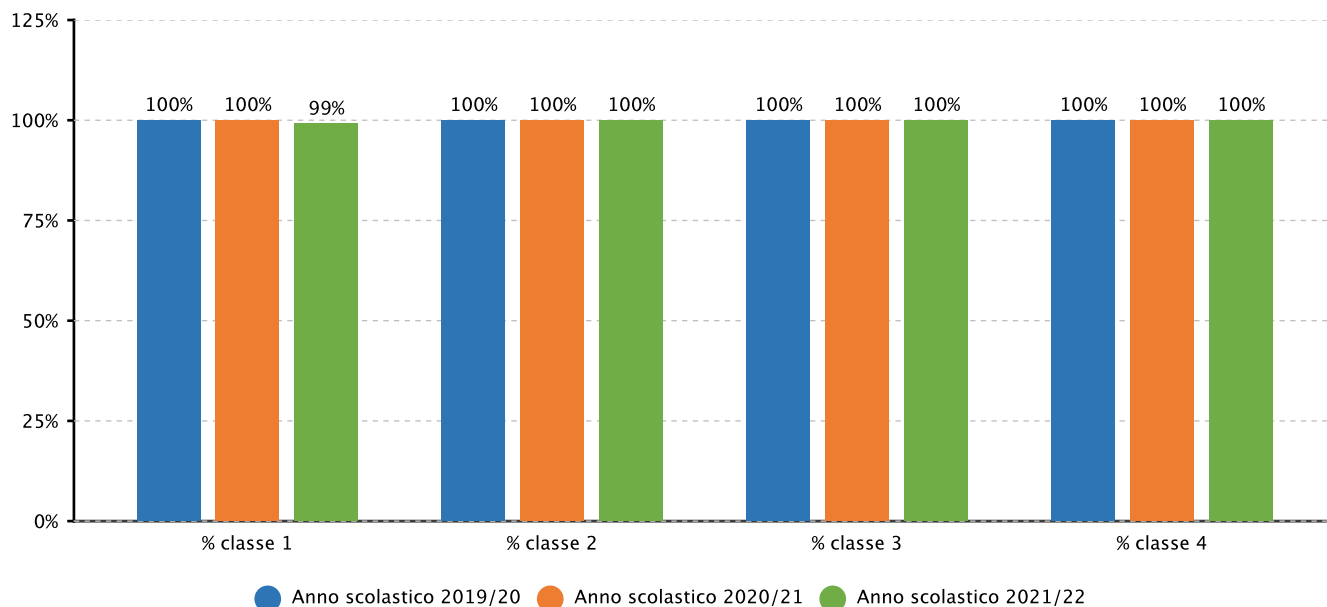
PROGETTO "IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE" : Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si inserisce in un percorso di educazione alla cittadinanza attiva, promuove nei ragazzi il senso di appartenenza al territorio con lo scopo di farli familiarizzare con la vita pubblica tenendo conto che fanno parte a pieno titolo della propria comunità. L'iniziativa, promuove uno spazio in cui far valere opinioni e desideri ed esprimere i propri bisogni. Facendo conoscere alle nuove generazioni il funzionamento dell'Istituzione Comunale e la funzione che questa esercita.

Risultati raggiunti

A conclusione del progetto sono stati eletti, tra gli alunni della scuola, il sindaco e due consiglieri. Gli allievi hanno imparato a distinguere funzioni e compiti del Consiglio Comunale

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Il percorso di innovazione e di crescita culturale, avviato da tempo, continuerà a rappresentare, per l'Istituto comprensivo "Giannone-De Amicis", il principale obiettivo da perseguire attivando iniziative progettuali, organizzative e valutative che pongano attenzione principalmente ai bisogni di crescita e di affermazione dell'alunno-persona e del territorio di riferimento. In quest'ottica, nel triennio 2022-25, la formazione del personale docente e ATA e il rinnovamento degli ambienti e degli spazi educativi rappresenteranno l'oggetto principale della progettualità della scuola ("Edugreen" e "Facciamo scuola all'aperto" già avviati nell'anno 22-23). Il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inclusivo si realizzerà mediante l'individuazione di strumenti, strategie e modalità idonee e funzionali al perseguimento dell'obiettivo, operando in sinergia con le famiglie e gli Enti presenti nel territorio.

L'istituto presterà particolare attenzione al sistema di relazioni che circonda il "mondo scuola", cercando di migliorare le modalità di comunicazione tra scuola e famiglia e di implementare la "rete" quale dispositivo di interazione e di cooperazione tra scuola ed extrascuola ("Genitori...maestri per un giorno" avviato a.s.22-23). Le prospettive di sviluppo sono principalmente quelle di trasformare la scuola in centro di incontro e di confronto ove trovino accoglimento le istanze di una società in cui le dimensioni interculturale, digitale ed ecologica si fanno sempre più pressanti. Per quanto riguarda l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità si opererà in una visione sistemica seguendo il modello bio-psico-sociale che rimanda alla Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti delle persone con disabilità, alla Legge 18/2009 e al D.Lgs 66/2017 (modificato dal D.Lgs. 96/2019) e che rappresenta, attualmente, il superamento e l'evoluzione del modello causale implicito nelle disposizioni normative precedenti (Legge 104/1992, DPCM 185/2006, DPR 24 febbraio 1994). Per gli alunni con DSA si continueranno ad adottare particolari strategie didattiche. La progettazione degli interventi didattici e la valutazione saranno realizzate nel rispetto delle disposizioni normative: la direttiva MIUR del 27/12/2012 "sui BES"; la C.M. 8 /2013 che ha delineato e precisato la strategia inclusiva della scuola italiana; la Legge 170/2010 e



le successive integrazioni (normativa specifica per gli alunni con DSA); la Legge 107/2015; il Dlgs 66/2017 sull'inclusione; il D.lgs. 62 /2017 e successivi interventi legislativi; la nota MIUR del 6 maggio 2019. La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze terranno conto di quanto previsto dal Dlgs 62 /2017; la valutazione della scuola e le azioni di miglioramento si svolgeranno in applicazione del DPR 80/2013 guardando alla valutazione come strategia di riflessione e di miglioramento continuo (Rubrica di valutazione collegata agli obiettivi di apprendimento presenti nella programmazione). In merito all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ci si assicurerà che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere tale forma di sviluppo attraverso, tra l'altro, l'educazione e l'assunzione di stili di vita sostenibili, il rispetto dei diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Il processo di attuazione del PNSD (Piano Nazionale di Sviluppo Digitale) sarà supportato dalla presenza di risorse professionali in possesso delle competenze necessarie ai processi di innovazione digitale e dalla disponibilità di risorse materiali, di aule e laboratori attrezzati. Impegno profondo sarà, poi, attribuito alla diffusione ed al rispetto della cultura della legalità (prog."Cittadinanza e Costituzione" e della sicurezza - Formazione al primo soccorso per docenti ed alunni della scuola secondaria). Azioni di progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione saranno destinati ad implementare la dimensione europea dell'istituzione scolastica e la promozione dell'agio e del ben-essere.

Tutti coloro che operano nella Scuola, dirigente scolastico, docenti e personale ATA, in tale ottica di sviluppo, saranno i principali attori del cambiamento, dell'innovazione e dell'inclusione.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: fotozip